



Soprintendenza Archivistica della Sicilia
Archivio di Stato di Palermo

Carte Salinas

Inventario estr. dalla Tesi di Laurea di Roberta Caramia
Spezzoni d'archivio. Le Carte Salinas dell'Archivio di Stato di Palermo
Università degli Studi di Palermo
CdL in Studi storici, antropologici e geografici
Relatrice: Prof.ssa Sara Manali
Corelatrice: Dr.ssa Serena Falletta
anno accademico 2022-2023

Abbreviazioni e acronimi

ASPa	Archivio di Stato di Palermo
ASMS	Archivio Storico del Museo archeologico regionale Antonino Salinas di Palermo
c./cc.	carta / carte
fig./figg.	figura / figure
n.d.a	nota dell'autore
p. / pp.	pagina / pagine
s.c.	stato di conservazione
s.d.	senza data
s.l.	senza luogo

Antonio Salinas, pioniere dell'archeologia contemporanea

La raccolta documentaria intitolata *Carte Salinas*, conservata presso l'Archivio di Stato di Palermo, piccolo fondo di dimensioni contenute, costituisce solo una parte dell'archivio privato dell'illustre archeologo Antonino Salinas, disgregato tra varie istituzioni, tra cui l'Archivio di Stato di Palermo, l'Archivio storico del Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" e l'Archivio Centrale dello Stato.

Antonino Salinas nacque a Palermo, il 9 novembre 1841, secondo figlio di Emanuele Salinas, ispettore delle Dogane al porto di Messina, e di Teresa Gargotta, nobildonna originaria di Termini Imerese¹. La sua formazione culturale fu particolarmente segnata dal positivo apporto che ne diede la madre, una donna d'ingegno vivace che, fin da bambina, aveva coltivato vari interessi che spaziavano dalle attività tradizionalmente legate alla sfera femminile - il cucito, il ricamo, il disegno, la musica - a discipline come la filosofia, la storia, le scienze naturali, le lingue antiche, formando così una personalità poliedrica che fu di forte ispirazione per il figlio². Dopo il matrimonio, avvenuto il 7 settembre 1834, Teresa Gargotta costituì a Palermo un Museo di molluschi e fossili diventando poi socia delle Accademia di Scienze Naturali Gioenia di Catania e degli Zelanti di Acireale, e tantissimi studiosi entrarono in contatto con lei e visitarono le sue numerose raccolte³. Infatti, ella condivideva con il fratello Antonio una collezione molto ricca di antichità varie ma, appassionata di numismatica, il suo tesoro più numeroso erano le monete che, sin dalla più tenera età, aveva mostrato al figlio Antonino trasmettendogli così la sua passione. Colpita da una forte depressione a causa della morte del primogenito Giuseppe, la madre Teresa dedicò tutte le sue energie ai suoi studi e all'educazione del figlio Antonino, insegnandogli il senso del dovere, l'impegno, lo spirito di sacrificio, valori che lo stessoricorderà per tutta la sua vita rievocando i pomeriggi passati con la madre a giocare tra le opere d'arte e le monete. Il giovane, a nove anni, era già in grado di riconoscere e distinguere perfettamente le varie monete, avendo acquisito una competenza specialistica a riguardo. Un secondo lutto però colpì la famiglia Salinas: all'età di sette anni il figlio Paolino venne a mancare e la cagionevole salute della madre non resse un tale dolore tanto da provocarle la morte, il 4 aprile 1852, quando il primogenito aveva appena undici anni. Rimasto orfano di madre in giovane età, la sua educazione fu poi curata da numerose figure di spicco della scena politica e culturale siciliana del tempo, in particolare da Padre Giuseppe Romano, illustratore di antichità termitane, e Gregorio Ugdulena, religioso e politico anche lui originario di Termini Imerese⁴. Dopo aver frequentato il liceo privato palermitano Gaetano Daita, nel 1856 si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza della Regia Università degli studi di Palermo, inserendosi in un ambiente in cui, come dichiarato da lui stesso, gli studi erano indissolubilmente legati al culto della libertà e della patria.

La situazione sociale e politica dell'Italia preunitaria era sicuramente complessa, caratterizzata da una mancanza di unità nazionale e da un forte desiderio di indipendenza ed unificazione che si riversava anche nelle Università. Lo stesso Salinas affermò che «il governo borbonico col perseguire gli studiosi ne ritemprava il carattere, acuendo lo spirito di sacrificio»⁵, in merito alla nota politica di repressione dei Borbone nei confronti degli

¹ Entrambi i coniugi Salinas furono ritratti nel 1851 da Michele Panebianco, pittore messinese, che per volontà testamentaria assegnò le due tele al Museo Nazionale di Palermo, dove sono ancora oggi conservate.

² T. Salinas, *Cenno biografico di Teresa Salinas nata Gargotta da Termini*, Stab. Tip. Carini, Palermo, 1852, in Francesco M. Testa (a cura di) *Elogio di Friderico di Napoli principe di Resuttano: recitato da Francesco M. Testa nell'Accademia degli Ereini l'anno 1755, e per la prima volta pubblicato da Benedetto Saverio Terzo*, Stab. Pedone e Muratori, Palermo, 1832, pp 15-28.

³ Ivi, p. 44.

⁴ F. Vistoli, *Biografia di Antonino Salinas (1841-1914)*, in Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 89, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2017, pp. 720-723: 720. Il sacerdote Gregorio Ugdulena (1815-1872), dopo aver partecipato attivamente ai moti del 1848, era stato ministro dell'Istruzione nel provvisorio governo siciliano.

⁵ V. Tusa, *Introduzione*, in A. Salinas, *Scritti scelti*, vol. I, Edizioni della Regione siciliana, Palermo, 1976, pp.7-26: 8.

intellettuali che, controllando l'istruzione, provavano a impedire la diffusione di idee nazionaliste che avevano la loro origine proprio nei grandi circoli culturali.

Infiammato dalle idee antiborboniche, all'arrivo di Garibaldi, nel 1860, si arruolò nell'Esercito meridionale guidato da quest'ultimo; nel luglio dello stesso anno fu nominato sottotenente nel Corpo di artiglieria e partecipò prima alla battaglia del Volturno e poi all'assedio di Capua⁶. A fine della campagna, dopo aver dato le dimissioni, venne decorato con due medaglie, una di bronzo nel 1862 e una d'argento nel 1884. Terminata la parentesi militare, Salinas tornò ad occuparsi del suo interesse principale: la numismatica. Esordì nel 1858 pubblicando a Palermo *Appendice alla Memoria sulle monete punico-sicule* di Gregorio Ugdulena, che diventò imprescindibile per lo studio e la comprensione dell'opera originale del suo maestro⁷.

Sin da questi primi studi, emergeva chiaramente la competenza di Salinas nel campo della numismatica, poiché sviluppò un articolato e preciso apparato iconografico e documentario, dedicandosi anche alla progettazione grafica e dimostrando un'attenzione particolare all'autenticità dei reperti esaminati. Infatti, prefiggendosi di pubblicare soltanto monete che aveva visto personalmente, si impegnò a realizzare migliaia di calchi delle monete siciliane che individuava nei musei e nelle raccolte che visionava durante i suoi viaggi di studio. Durante i suoi studi, inoltre, partecipò ad alcuni corsi di paleografia e diplomatica tenuti dall'arabista Salvatore Cusa, grazie all'intercessione del quale, il 28 novembre 1860, venne nominato Ufficiale di II Classe nel Grande Archivio, incarico che gli diede la possibilità, nell'aprile dell'anno successivo, di andare in missione d'ufficio presso il Regio Archivio di Torino, alla ricerca di documenti relativi all'epoca in cui Vittorio Amedeo II aveva regnato in Sicilia.

Proprio nella capitale sabauda, appena diciannovenne, Salinas conobbe Michele Amari, senatore del Regno e professore di Lingua e letteratura araba presso l'Istituto di studi superiori di Firenze. A presentarli furono sicuramente il marchese Vincenzo Fardella di Torrearsa⁸, esiliato al nord della penisola a seguito del ripristino del governo borbonico, e la moglie, la marchesa Giulietta Lo Faso Ventimiglia⁹ che aveva preso molto a cuore la formazione del conterraneo, creando con lui un profondo rapporto d'amicizia e stima intellettuale reciproca che durò per tutta la loro vita.

Dopo il suo ritorno a Palermo, Salinas cominciò ad auspicare di avere la possibilità di fare un'esperienza di studio all'estero, chiedendo quindi ad Amari, divenuto nel frattempo Ministro della Pubblica Istruzione, che il governo accettasse la proposta fatta dall'Università di elargirgli una borsa di studio a sostegno dei vari corsi di perfezionamento degli studi

⁶ F. Vistoli, *Una mostra, un catalogo, un'ipoteca sul futuro. Ancora su Antonino Salinas e il museo archeologico di Palermo*, «Atti e memorie della Società Magna Grecia», 5, I (2016), pp. 183-224: 184.

⁷ A. Contino, S. Mantia, *Dallo «studium» medievale al Liceo classico "Gregorio Ugdulena"*, pubblicato in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'istituzione del Liceo Gregorio Ugdulena (1907-2007), Istituto di Istruzione Superiore di Secondo Grado G. Ugdulena, Termini Imerese, 2007, p. 65.

⁸ Primogenito di una delle famiglie aristocratiche più prestigiose di Trapani, Vincenzo Fardella (1808-1889) fu il quinto Presidente del Senato dello stato italiano e direttore dei dazi indiretti di Trapani fino al 1840, quando fu promosso direttore dei dazi indiretti di Palermo, col grado di ispettore generale. Totalmente contrario alla politica autonomista adottata dai Borbone in Sicilia, aveva partecipato alla Rivoluzione siciliana del 1848 e per questo, alla fine di essa e con la conseguente restaurazione nell'isola del governo borbonico, aveva preso la via dell'esilio, diventando capo degli esuli siciliani di parte moderata. Cfr. *Enciclopedia Italiana Treccani*, ad vocem. Consultabile online all'indirizzo: [https://www.treccani.it/enciclopedia/fardella-vincenzo-marchese-di-torrearsa_\(Enciclopedia-Italiana\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/fardella-vincenzo-marchese-di-torrearsa_(Enciclopedia-Italiana)/).

⁹ Figlia di Domenico Lo Faso Pietrasanta, Giulietta Fardella (1821-1889) fu musa ispiratrice per Salinas fino alla morte. Le carte da me analizzate mostrano un fitto carteggio tra i due (ASPa, *Carte Salinas*, b.1, f. 1, cc.1.114) in cui Giulietta lo chiama scherzosamente 'scolareto', a dimostrazione del rapporto di amore materno che intercorre tra i due. Per un ritratto più ampio della nobildonna si veda: M. G. Mazzola, *La Collezione della Marchesa di Torrearsa*, Edizioni Regione siciliana, Assessorato regionale dei beni culturali, ambientali e della pubblica istruzione: Galleria regionale della Sicilia, Palermo, 1993.

archeologici¹⁰.

Nel febbraio del 1862, Salinas ottenne il congedo di un anno dall'impiego presso il Grande Archivio di Palermo e una somma di denaro pari a 166 lire mensili per seguire varie lezioni nelle grandi sedi della fiorente cultura europea della seconda metà dell'Ottocento. Sin dalle primissime lettere che Salinas manda ad Amari, nel carteggio oggi edito da Giuditta Cimino¹¹, si mostra la personalità di un ragazzo appassionato, avido di conoscenza, pronto a sfruttare al massimo l'occasione datagli, e che raccolse sin da subito l'approvazione del ministro e della marchesa di Torrearsa che, infatti, gli propose un viaggio in Grecia per l'anno successivo.

A Berlino ebbe la fortuna di seguire le lezioni di grandi professori come l'archeologo August Boeckh, Heinrich Kiepert ma soprattutto Odoardo Gerhard, grande esperto sia di archeologia classica che di numismatica, con il quale Salinas ebbe un rapporto intenso di scambi che lo portarono a maturare l'idea che il metodo scientifico tedesco fosse superiore a qualsiasi altro. In seguito, conobbe anche Karl Friederichs, archeologo allievo di Gerhard, famoso perché, utilizzando il metodo filologico, identificò il Doriforo di Policeto, ed Heinrich Brunn, altro eminente professore che scrisse la prima storia completa dell'arte greca ed individuò il Marsia di Mirone. Tuttavia, la personalità più rilevante dell'epoca con cui il giovane Salinas intrecciò un rapporto scientifico molto importante fu sicuramente Theodor Mommsen, autore di una monumentale Storia di Roma (1854), che lo spinse ad abbandonare qualsiasi altro interesse e a dedicarsi interamente alle monete.

Questo legame, continuato poi anche in età più adulta, venne spesso sottolineato nella corrispondenza con Amari a cui scrive che «le prediche sue e quelle del Mommsen mi hanno fatto cangiar vita: oramai il Museo e le lezioni non mi prendono che tre giorni la settimana: negli altri quattro non mi occupo che delle mie monete» in una missiva datata 1877.

Accettando la proposta della marchesa di Torrearsa, partì poi alla volta di Atene dove acquisì il senso intimo della cultura classica, comprendendo inoltre quanto la ricerca sul campo fosse fondamentale per ogni indagine scientifica in ambito archeologico ma soprattutto dove comprese l'impossibilità di analizzare un'opera avulsa dall'ambiente in cui nacque ed ebbe vita, rimanendo fortemente colpito dai paesaggi ellenici che, secondo lui, avevano ispirato l'arte classica. Lo raccontò molto bene ad Amari in una delle sue lettere, - «senza la conoscenza della Grecia e di Roma non si può affatto essere archeologo» -, mostrando però anche la sua delusione alla vista della parte moderna della città che, espandendosi, stava distruggendo le bellezze archeologiche. Quel viaggio, infatti, se da una parte gli aveva mostrato la grandezza di un tale patrimonio artistico, dall'altra lo aveva amareggiato: la Grecia mancava di sussidi scientifici, di biblioteche: in Atene rivedeva Palermo e il contesto che aveva deciso di lasciare.

I limiti ivi riscontrati non gli impedirono, però, di interessarsi allo studio dei monumenti sepolcrali¹² che, a suo parere, riuscivano ad arricchire discipline come la storia e la filologia,

¹⁰ G. Cimino, *Lettere di Antonino Salinas a Michele Amari*, Biblioteca centrale della Regione siciliana, Palermo, 1985, lettera n. 4, p. 6.

¹¹ Ivi, *Presentazione*, pp. VII-VIII: «Il 28 gennaio 1964, in attuazione della legge del 27 giugno 1961, n.548, la Commissione per l'edizione delle opere di Michele Amari, si riuniva nella sua prima seduta presso la Biblioteca Nazionale (l'attuale Biblioteca centrale della Regione Siciliana), sede designata dal Ministero stesso e depositaria sin dal 1937 della biblioteca e dei manoscritti editi ed inediti dello storico siciliano. Custoditi sino a quel momento secondo l'ordine di inventario con il quale erano stati depositati ed indicati nel loro insieme, fino a quel momento, come «Carte Amari» i manoscritti vennero sommariamente ordinati e le 9000 e più lettere edite ed inedite dei corrispondenti di M. Amari furono raccolte a parte perché ne fosse più agevole la consultazione da parte di studiosi e ricercatori» Il carteggio venne affidato prima alle due bibliotecarie Anna Dotto e Silvana Barreca e, infine, proprio a Giuditta Cimino che all'epoca della pubblicazione dell'opera (1985) era borsista dell'Assessorato regionale dei beni culturali. Attraverso il suo operato, diede un contributo importantissimo per delineare la figura di Salinas.

¹² A. Salinas, *I monumenti sepolcrali scoperti nei mesi di maggio, giugno e luglio del 1863 presso la chiesa della Santa Trinità in Atene*, Tipografia Eredi Botta, Torino, 1863. La breve prefazione (p. 5) fu scritta da Terenzio Mamiani (politico italiano, allora ambasciatore italiano ad Atene, a capo della missione scientifica a cui Salinas partecipò) che dedicò l'intera opera a Michele Amari, in quanto primo loro benefattore: «Dappoichè vi è piaciuto non pur di gradire,

mostrando aspetti semplici della vita quotidiana e dell'essenza dei quadri familiari, attraverso le iscrizioni. Durante il suo periodo su suolo ellenico, Amari gli prospettò la possibilità di un soggiorno invernale a Parigi e Salinas, entusiasta della nuova esperienza, accettò. Arrivò quindi a Parigi nel gennaio del 1864 e poté riscoprire l'euforia che aveva già provato in Germania seguendo il corso del paleografo Carl Benedict Hase e intrattenendosi con vari studiosi mentre la sua carriera decollava a seguito della pubblicazione dei suoi primi lavori. La fitta corrispondenza avuta con Michele Amari in quegli anni ci dà notizia di un ultimo viaggio prima di tornare in Italia. In una lettera datata 25 giugno 1864, Salinas annunciò un suo soggiorno nella capitale britannica, affermando che sarebbe partito a luglio 1864. La partenza, in realtà, venne poi rimandata al 27 agosto e la sua permanenza a Londra durò solofino alla fine dello stesso anno in quanto, nel febbraio del 1865, scrive già ad Amari da Roma; lì frequentò l'Istituto Archeologico Germanico, dove seguì le lezioni dei professori Wilhelm Henzen, epigrafista, e Heinrich Brunn, archeologo, che gli diedero modo di approfondire l'ambito dei monumenti romani.

Avendo quindi concluso i suoi studi, Salinas iniziò a raccogliere i frutti della sua attività scientifica e, sapendo di non essere più un ignoto studente siciliano, ma di essere diventato ormai uno studioso che intratteneva importanti rapporti culturali con i professori con i quali entrava in contatto e che si stava facendo largo tra le file degli esperti in archeologia, si mostrò piuttosto disinvolto nel chiedere ad Amari prima di tenerlo in considerazione per un ruolo all'interno degli organismi addetti alla tutela delle Antichità in Sicilia, e poi di premere personalmente perché gli venisse conferita una sistemazione all'università, non in virtù di favore ma in quanto consapevole della sua preparazione scientifica¹³.

In fede a questa competenza, dopo essere rientrato in Sicilia nell'autunno del 1865, gli venne richiesto di presiedere la cattedra, appena istituita, di archeologia all'Università di Palermo, dove fu prima preside di facoltà di Lettere e Filosofia, negli anni accademici 1880-1882 e 1893-1894, e poi rettore dell'Ateneo tra il 1903 e il 1904. Nel 1867, dimettendosi dal ruolo di Ufficiale degli Archivi di Stato, in conseguenza di una brillante carriera didattica, fu nominato professore ordinario alla giovane età di ventisette anni, e continuò il suo corso di archeologia sperando di introdurre il metodo scientifico universitario tedesco anche in Italia. Si rese conto sin da subito, però, che un'aspirazione del genere mal si sposava con lo sfondo della cultura provinciale della Sicilia dell'Ottocento e, più in generale, dell'Italia dove, secondo Salinas, lo studio e la valorizzazione del patrimonio artistico non erano accompagnati da una preparazione adeguata in ambito archeologico tanto da sostenere che il metodo tedesco sarebbe stato il solo a poter «rimediare a quel vizio che si ha in Italia di conoscenze archeologiche sminuzzate e senza legame alcuno»¹⁴.

Delineò quindi in maniera nitida tutto il suo metodo nel discorso di esordio, la Prolusione letta il 12 dicembre 1865, poi pubblicata nel primo volume di *Rivista Nazionale*, con un linguaggio diretto e in parte scevro da quell'aspetto pomposo che ci si aspetterebbe in un'occasione così formale, facendo anche un excursus storico sulla «storia degli studi sugli antichi monumenti», cogliendo come momento più fiorente il Quattrocento, quando i grandi

ma di mettere in atto l'idea di mandare in Grecia alcuni giovani architetti, antiquari e filologi per istudiarvi l'arte, la lingua ed i monumenti antichi, a Voi debb'essere dedicato questo primo frutto che se ne coglie...».

¹³ «Sicchè sappia che se un giorno mi faran montare su quel mobile di legno da medio evo, invece di aver uno che raccomandi scrittori antichi e monumenti antichi, avrà un predicatore che griderà: verità-verità-verità. Amen», in Ivi, lettera n.19, p. 33. La frase si riferisce ad una polemica intrattenuta con il curatore della traduzione italiana del *Dictionary of Roman and Greek Antiquities* di Anthony Rich (1860) che Salinas aveva criticato sulle pagine del *Bullettino della Commissione di Antichità e Belle Arti* affermando che l'opera originale presentava delle gravi imperfezioni e che quindi la traduzione italiana risultasse superflua. Il riferimento è dovuto in quanto, leggendo questo breve passo, è facile notare il cambiamento dell'atteggiamento di Salinas che cito nel testo in quanto ormai totalmente padrone della materia archeologica.

¹⁴ A. Salinas, *Dello stato attuale degli studi archeologici in Italia e del loro avvenire. Prolusione letta addì 12 dicembre 1865 nella R. Università di Palermo*, «Rivista Nazionale», I (1866), pp. 195-212, poi in Idem, *Scrittiscelti*, vol. I, a cura di V. Tusa, Edizioni della Regione siciliana, Palermo, 1976, p. 42.

artisti del Rinascimento erano soliti studiare direttamente i monumenti antichi e ispirarsi ad essi per le loro opere. Diede inoltre una definizione precisa di ciò che per lui era la disciplina archeologica in Italia: una scienza del tutto nuova, che solo i tedeschi avevano davvero conosciuto, lamentando poi un generale decadimento degli stessi studi nel suo paese, secondo lui poco coltivati a causa della grande presenza di antiquari che, per quanto fossero appassionati alla conservazione di «quelle piccole anticaglie», erano manchevoli di conoscenze approfondite sull'arte, sull'archeologia e sulla storia, quindi erano «mossi dal santo principiodi credere senza sapere il perché, trasportavano nella scienza la farsa delle reliquie».

Un tale declino degli studi era ciò che Salinas voleva contrastare con il suo metodo di insegnamento: l'eliminazione di ogni influenza e tradizione, per ricercare la verità artistica, che aveva come unico «scopo [...] la scienza», seguendo le orme dei migliori archeologi nella scelta di cosa trattare durante il suo corso. Il programma tracciato si avviava dallo studio dei monumenti dell'arte greca e romana, passava da un accenno ai monumenti orientali ed etruschi, finendo poi con la trattazione separata della numismatica e della paleografia, sottolineando come, per quel tipo di studi, vi fosse la necessità imprescindibile di affidarsi all'uso di tutti quegli apparati documentari e illustrativi che potessero aiutare lo studente ad apprendere più velocemente e ad affiancarsi ai più disparati interessi, esattamente come lo stesso professore.

Infatti, di Salinas, possediamo circa centocinquanta scritti ma solamente la metà o poco più riguardano l'archeologia e la numismatica; gli altri, invece, sono inerenti ad altre discipline: l'archivistica, la storia dell'arte medievale e moderna, la storia politica. Le lettere mandate ad Amari forniscono un quadro molto più ampio degli interessi antiquari di Salinas che, periodicamente, informava il suo mentore di qualsiasi oggetto pregiato con cui veniva a contatto. Nonostante ciò, il suo amore culturale era ancora indirizzato, fino a quel momento, alla numismatica, tanto da prefissarsi la pubblicazione di un'opera che racchiudesse i tipi delle monete siciliane.

Gli anni che vanno dal 1866 al 1873 furono decisivi per la sua formazione culturale e, a partire di quest'ultimo anno, coniugò all'attività universitaria la nomina a direttore del Museo Nazionale di Palermo. Dalla sua nomina alla direzione, fino alla sua morte, la vita di Salinas si unì intimamente a quella del Museo, al punto che l'archeologo Vincenzo Tusa sostenne che per comprendere appieno la personalità e l'operato di Salinas, estesi a una vasta gamma di ambiti dell'antichità, fosse più significativo studiare la formazione e la storia del Museo piuttosto che limitarsi agli scritti personali.

La sua idea di museo era, infatti, quella di un luogo in cui si raccogliessero «monumenti che belli, o brutti, c'insegnino quali fossero le condizioni della cultura nelle epoche a noi precedenti», un luogo in cui si vivesse diacronicamente la storia stessa con l'esposizione di semplici oggetti della vita quotidiana e di prodotti di artigianato, aperto a tutti in quanto non proprietà privata ma «proprietà della civiltà». Con questa affermazione, Salinas teorizzò le linee metodologiche a cui desiderava ispirarsi, colpendo principalmente per la modernità nascosta nelle sue parole, che rivelavano una forte speranza di scardinare quella cultura ottocentesca che invece tendeva a porre l'attenzione solo sui monumenti di arte classica, greca e romana, considerati gli unici da dover studiare e degni di essere esposti nelle strutture museali. Il prestigioso incarico a lui affidato gli diede la possibilità di ordinare un'immensa collezione di oggetti risalenti a tutti i periodi storici, dal protostorico all'epoca medievale e moderna, ma soprattutto di riorganizzare tutto quello che il museo conservava in un'ottica laica, unitaria e nazionale, come naturalmente sarebbe stato fatto a seguito dell'unificazione. A dimostrazione della profonda soddisfazione per quel mandato, donò al museo seimila pezzi della sua raccolta, composta principalmente da monete, ghiande missili, sigilli bizantini e alcuni bronzi; convalidò la donazione con una comunicazione fatta alla Commissione di Antichità e Belle Arti in un documento datato 10 ottobre 1873, oggi conservato all'Archivio del Museo Regionale Salinas, in cui scrive:

Ora che pei nuovi ordinamenti della nostra Commissione di Antichità al mio ufficio di professore universitario di archeologia si è unito quello di Direttore del Regio Museo di Palermo, non intimo più conveniente il conservare la mia raccolta privata, alla quale son debitore del gusto ch'io presi sin dall'infanzia per le discipline archeologiche [...] Desiderando pertanto che altri possa cavare da questa raccolta il vantaggio ch'io ne trassi, l'offro in dono al Museo di Palermo, ritenendo solo qualche pezzo al quale si leghi più particolarmente qualche caro ricordo di famiglia¹⁵.

Nello stesso, chiese che la collezione non venisse disgregata proprio per la sua utilità solo se vista nell'insieme ma soprattutto, nel caso di un insegnamento di archeologia anche al di fuori del contesto museale, che questa venisse destinata all'Università di Palermo, perché venisse impiegata dagli studenti in prima persona. Emblematico, a mio parere, questo stralcio documentario in cui si definiscono perfettamente i caratteri personali di Salinas, da una parte il suo profondo desiderio di allargare le conoscenze archeologiche a tutti coloro che avessero voluto farne esperienza scientifica tramite il suo lavoro di raccolta e collezione durato anni e, allo stesso tempo, il suo sincero legame con la sfera intima e familiare. Di questo se ne ha prova anche nelle carte conservate nell'Archivio di Stato di Palermo, le lettere che Salinas manda ai figli sono sempre piene di sincero affetto, preoccupazione per lo stato di salute, e delineano la figura di un uomo che, oltre all'attività professionale, si interessava anche all'aspetto privato dei cari¹⁶. In esse, comunque, non mancano mai i riferimenti alle missioni archeologiche e ai compiti che la posizione lavorativa gli imponeva, che lo portano a doversi occupare, dopo la donazione, di un'intensa attività di riordinamento. Diede così inizio alle prime esposizioni, gestite in modo da dare spazio agli oggetti di cultura etnoantropologica e ai cimeli storici, cercando di fornire un quadro generale delle industrie artistiche siciliane che rispecchiavano il carattere multiculturale della storia dell'isola.

Nei quarant'anni che lo videro a capo del Museo Nazionale, Salinas trasformò l'istituzione museale in un vero e proprio centro culturale, non solo perché fu in grado di portare avanti una frenetica attività di reperimento e raccolta di testimonianze materiali della cultura siciliana ma anche grazie ai numerosi scavi condotti personalmente e alle varie attività di tutela e restauro di grandi monumenti architettonici del periodo palermitano arabo-normanno, come la Cappella Palatina, il duomo di Monreale e la Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio, meglio conosciuta come Martorana. Quest'ultima fu oggetto di una forte difesa da parte di Salinas, in quanto gli venne proposto di portare al museo una porta intagliata, allo scopo di esporla al suo interno; la sua risposta fu perentoria: non avrebbe mai abbellito il museo a scapito della distruzione di monumenti.

Questo forte senso civico, che per prima cosa mostrò nella sua professione, si rispecchiò in un generale impegno anche nell'amministrazione pubblica: divenne infatti, nel 1894, consigliere comunale e Assessore per l'Istruzione nel Comune di Palermo, incarichi che sicuramente giovarono di una personalità eclettica come quella di Salinas.

Nel 1907, dopo trentaquattro anni da direttore del Museo Nazionale, a Salinas venne affidato un ulteriore importante compito, quello di presiedere la Soprintendenza agli Scavi e Musei Archeologici delle province di Palermo, Trapani, Agrigento (allora Girgenti) e Messina. Solo un anno dopo la sua nomina, il 28 dicembre 1908, un devastante terremoto colpì la città di Messina, causando gravi danni e provocando la morte di migliaia di persone. In conseguenza a questo avvenimento, Salinas si prodigò attivamente per contribuire alle operazioni di soccorso e di ricostruzione della città; in particolar modo, in qualità di Soprintendente delle Antichità, si dedicò al recupero e alla messa in sicurezza di edifici storici e tesori artistici danneggiati dal sisma. A tal fine, elaborò un vero e proprio piano organizzativo che prevedeva una verifica delle condizioni delle principali architetture storiche

¹⁵ ASMS, *Donazione Salinas al Museo*, b. 453, 1873. L'Archivio del Museo, il cui inventario è stato curato da Vincenza Ornella Mazzola, copre un arco cronologico che va dal 1604 al 1968 e consta di 745 buste.

¹⁶ ASPa, *Carte Salinas*, b. 1, f. 4-5-6-7.

della città - il Duomo, la chiesa di SS. Annunziata dei Catalani, la Cripta di S. Maria -, la raccolta delle opere d'arte ritrovate tra le rovine, a cui partecipò in prima persona, infine l'individuazione di luoghi sicuri dove organizzare un primo restauro di fortuna delle opere recuperate. Nonostante il suo impegno, il suo immediato intervento gli valse delle accuse dagli stessi cittadini messinesi di voler prendere i capolavori per riempire le sale del suo Museo⁹. Niente di più lontano della verità. Per tutti gli anni che gli rimasero da vivere, Salinas non fece altro che vigilare su tutti i lavori di scavo, conservazione, catalogazione degli oggetti ritrovati dopo il terremoto che, a suo parere, dovevano essere raccolti in una nuova sede museale. L'atteggiamento propositivo di Salinas in un momento di crisi così forte mise in risalto il suo impegno nei confronti della comunità e del patrimonio culturale siciliano, nel tentativo di utilizzare la sua posizione per contribuire alla ricostruzione della città.

La stessa tenacia e forza d'animo vennero alla luce anche negli ultimi anni della vita quando, ancora intellettualmente attivo, venne colpito da una improvvisa malattia. Circondato dalla famiglia - la moglie, la baronessa Anna Ciotti, e i figli Emmanuele, Giulia, Teresa e Maria - morì il 7 marzo 1914 a Roma, all'età di settantadue anni. Il testamento, oggi conservato in copia olografa nell'Archivio Storico del Museo Salinas, fu l'ennesima testimonianza dell'amore e della dedizione totale che ebbe nei confronti dell'istituto museale. La sua vita si chiuse in un cerchio, iniziato quarant'anni prima con la donazione di parte della sua collezione di monete, con l'ultimo omaggio al *suo* Museo:

Lascio al Museo Nazionale di Palermo tutti i miei libri e i manoscritti, le stampe, le fotografie che possiedo (salvo i duplicati perché già esistenti al Museo), i ritratti di mio padre e di mia madre del Panebianco, la pistola intarsiata del Cinquecento, i due vasi di conchiglie di mia madre, le mie decorazioni, l'anello bizantino che porto al dito, i due cassettoni antichi intarsiati della mia camera da letto.

L'impronta che Salinas diede all'archeologia e, più in grande, all'ambiente culturale ottocentesco siciliano fu così importante che, nonostante i difetti formali ravvisati dal suo successore Ettore Gabrici, le sorti del Museo Nazionale non furono più le stesse. Grazie a Salinas l'istituto, inizialmente diviso tra regionalismo e nazionalismo, superò i confini siciliani per lanciarsi verso la penisola e diventare un punto di riferimento culturale per l'Italia intera. Nel pensare ad un museo non proprietà privata, ma proprietà comune, aveva creato una struttura non più statica e destinata all'élite, bensì un luogo aperto alla realtà cittadina in toto. Si potrebbe così riassumere la personalità di un uomo di immensa cultura che, sotto molti aspetti, fu un pioniere di modernità in tutte le discipline a cui si accostò.

Le Carte Salinas dell'Archivio di Stato di Palermo

Le informazioni relative alla storia del fondo documentario *Carte Salinas* sono, purtroppo, assai scarse. Il punto di partenza per una minima ricostruzione certa e inequivocabile è la Dichiarazione di interesse storico particolarmente importante, del 1° giugno 2007, che l'archivio ha ricevuto quando era in possesso del professore Gabriele Arezzo di Trifiletti, collezionista appartenente ad una delle famiglie più importanti della Sicilia che dedicò tutta la sua vita alla raccolta e alla catalogazione dei più disparati patrimoni materiali e documentari.

A questa sua tendenza collezionistica è legata l'ipotesi primaria che si può avanzare sul motivo del possesso di tale documentazione da parte di Trifiletti; un'altra, in assenza di evidenti legami tra lo stesso e Salinas, si può forse ritrovare nella lontana parentela fra Trifiletti e la famiglia Amari - questa sì vicina a Salinas - che potrebbe aver avuto accesso a tale parte di archivio. Una ulteriore possibilità, forse quella più vicina alla realtà - avvalorata da una nota riportata tra i documenti d'acquisizione - si collega ad una parente molto anziana di Salinas che avrebbe incaricato Trifiletti di collocare il fondo in un'istituzione sicura che ne perpetrasse la memoria e che fosse in qualche modo legata a Salinas.

Successivamente il fondo è passato nelle mani dello Stato e rientra, al presente, nel patrimonio custodito dall'Archivio di Stato di Palermo. Dai verbali di acquisizione del fondo ivi presenti si evince che Trifiletti, il 19 novembre 2008, aveva sottoposto una proposta di vendita al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per le sette unità archivistiche che compongono il fondo, pari a euro 15000. Il Ministero, a seguito di comunicazione alla Soprintendenza Archivistica per la Sicilia e a una stima delle carte, ne valutò il valore di euro 7000. La proposta formale avanzata a Trifiletti venne da questi accettata in data 15 marzo 2010 e le carte, il 31 marzo 2010, vennero depositate presso l'Archivio di Stato di Palermo. La Dichiarazione già in possesso di Trifiletti era corredata di un elenco sommario del contenuto del fondo abbastanza coerente con ciò che effettivamente si è riscontrato all'interno.

Lo stato attuale delle informazioni disponibili, gli avvicendamenti dei funzionari all'interno dell'Archivio di Stato di Palermo e, in ultimo ma non per importanza, la scomparsa di Gabriele Arezzo di Trifiletti nel 2022, non consentono di ricostruire oltre la storia del fondo *Carte Salinas*. Tuttavia, le riflessioni e le direttrici di ricerca che il fondo offre sono moltissime, a partire dall'analisi delle persone con cui Antonino Salinas teneva una fitta corrispondenza e che offrono un'idea della rete sociale e professionale nella quale egli era inserito.

I mittenti del fondo sono in realtà quattro, di cui tre sono appartenenti alla famiglia Lo Faso, mentre il quarto è un membro della famiglia di Salinas, la figlia Maria Adragna Salinas. Il primo, il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso¹⁷, è presente all'interno del fondo nella qualità di Direttore dei dazi indiretti, attraverso le sue comunicazioni con il padre di Antonino Salinas, Emmanuele Salinas, al quale era legato da un'amicizia profonda e da uno stretto rapporto professionale. Il Duca apparteneva a una delle famiglie più importanti del panorama aristocratico siciliano: era figlio di Francesco Leonardo Lo Faso di Serradifalco ed Margherita Pietrasanta e, grazie alle influenze familiari, si era inserito in modo ammirevole tanto in campo politico quanto in campo culturale.

Quinto duca di Serradifalco dal 1809, sin da subito venne insignito di importanti cariche: nel 1812 fu eletto Senatore del Regno e nel 1813 assunse l'incarico di curatore delle strade della Sicilia, cercando di completare le più importanti strade di collegamento come la Palermo-Catania. Fu, soprattutto, un grande appassionato d'arte e un esperto architetto e archeologo. Nel merito è stato un notevole innovatore, avendo sperimentato un modo di fare ricerca e progettazione attraverso una coesione tra forme antiche e nuove¹⁸. Presidente della Commissione di Antichità e Belle Arti per la Sicilia, istituita a Palermo nel 1827, seguì molti degli scavi in cui fu successivamente coinvolto anche Antonino Salinas - Segesta e Selinunte in particolare - oltre a documentare la sua attività professionale nei cinque volumi dell'opera *Le antichità siciliane esposte e illustrate*. Dopo aver sposato nel 1821 Enrichetta Ventimiglia, nel 1849 si trasferì a Firenze da esule a causa della sua carica di presidente della Camera dei Pari nel Governo Provvisorio antiborbonico e indipendentista e morì nel 1863. Sulla moglie Enrichetta le notizie sono molto esigue: fu insignita del titolo di Dama di Corte da Ferdinando II e morì molto giovane, lasciando il marito e una figlia, Giulietta Lo Faso Ventimiglia, che risulterà essere la vera protagonista del fondo. Quest'ultima, sposando in seconde nozze il marchese Vincenzo Fardella, acquisì il titolo di marchesa di Torrearsa.

Grande appassionata d'arte, la marchesa possedeva una collezione ricchissima: formatasi in maggioranza grazie ai suoi acquisti sul mercato antiquario nei numerosi viaggi

¹⁷ L'Archivio della famiglia Lo Faso di Serradifalco è diviso in due porzioni conservate, rispettivamente, presso l'Archivio di Stato di Palermo e presso la Società Siciliana di Storia Patria. L'inventario del fondo di famiglia - sommariamente redatto da P. Bulgarella nel 1968 e revisionato, indicizzato e trascritto da S. Falletta nel 2019 - è consultabile all'indirizzo <https://sias.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=strumcorr&Chiave=35324> (Ultima consultazione 22-01-2024).

¹⁸ M.G. Mazzola, *La Collezione della Marchesa di Torrearsa*, Edizioni Regione siciliana, Assessorato regionale dei beni culturali, ambientali e della pubblica istruzione: Galleria regionale della Sicilia, Palermo, 1993, p. 19.

intrapresi, era stata sicuramente incrementata anche dall'eredità familiare rendendo così la sua raccolta molto variegata. Ne facevano parte quadri, mobili, ori, argenti, porcellane, statue e arredi ma soprattutto libri, appartenenti alle biblioteche dei genitori, la cui raccolta venne poi distribuita tra gli eredi⁷ tra cui, come principale beneficiario, proprio Antonino Salinas. Il fitto carteggio delinea perfettamente il rapporto tra i due, fatto di vera tenerezza filiale – tanto da rendere naturale, nella firma di una delle lettere del carteggio, la presenza dell'appellativo 'mamma maestra'¹⁹ – la quale, oltre a rappresentare l'affetto materno che a Salinas era venuto meno, comportò per il nostro numerosi vantaggi. La marchesa, infatti, fu sua mecenate per tutta la vita, incoraggiandolo emotivamente e sostenendolo economicamente con abnegazione assoluta durante i numerosi viaggi studio di cui l'archeologo ebbe modo di fare esperienza, oltre che influenzandolo nella sua partecipazione alla vicenda garibaldina. A questo proposito, la marchesa sentì persino un senso di colpa nei confronti del suo protetto, poiché reputò di averlo condizionato, a causa della giovane età, nello sviluppo di un sentimento patriottico che altrimenti non avrebbe avuto²⁰. Forse in virtù di questo senso di colpa, la maggior parte delle missive da ella inviate prospettarono a Salinas sempre nuove opportunità, raccomandazioni presso le figure più rilevanti del panorama culturale – lei stessa lo presentò a Michele Amari con cui in seguito Salinas intratterrà un legame d'amicizia molto profondo oltre che di sodalizio professionale e grandi prospettive di carriera: sono varie le lettere in cui la nobildonna lo rassicurò riguardo la sua cattedra in archeologia²¹ avendo interpellato, per lui, anche il Ministro Giuseppe Natoli. D'altro canto, per la marchesa, Salinas provava un sentimento di ammirazione e riconoscenza, esplicitato chiaramente nel fatto che avrebbe voluto dedicarle una delle sue opere²².

Il legame familiare creatosi con Salinas fu il principale motivo per cui, alla sua morte, la marchesa decise di lasciare gran parte del suo patrimonio al Museo Nazionale, di cui Salinas era nel frattempo diventato direttore. Dal testamento olografico, redatto il 7 aprile 1886, qualche anno prima della sua morte avvenuta nel 1889, si evince la volontà della marchesa di affidare a Salinas «tutti i libri o altro che potranno servir per i suoi studi e per quelli dei suoi figli, e di dare quello che egli crederà conveniente al Museo Nazionale di Palermo» lasciando invece all'istituzione museale:

Tutti i quadri, statue, bassorilievi in marmo e porcellana che si troveranno nel salotto bleau e nella terrazza coperta attigua all'appartamento da me abitato nella mia casa in via Ruggero Settimo, come pure tutti i vasi di Malachite, piatti e quadri antichi di Faenza che si troveranno nella mia suddetta casa, ed il mobile antico coi ritratti di Anna d'Austria e di Luigi XIV²³.

Un lascito così ampio diede modo a Salinas di istituire una sala del Museo Nazionale proprio in onore della marchesa, fino al 1922 allestita al primo piano della struttura. Senza dubbio, sfogliando le missive della marchesa Fardella, è semplice rendersi conto dell'imponente personalità che caratterizzò la donna in un periodo storico in cui quella stessa personalità avrebbe potuto esserle d'intralcio.

Infine, la presenza di una piccola serie di cartoline spedite dalla figlia di Salinas, Maria, rivoluziona completamente la percezione del fondo documentario. Sebbene sia effettivamente centrato sull'insigne archeologo, il fondo si trasforma in qualche modo in una parte di un archivio di famiglia, tramandato di generazione in generazione e infine giunto

¹⁹ ASPa, *Carte Salinas*, b. 1, f. 1, c. 110.

²⁰ ASPa, *Carte Salinas*, b. 1, f. 1, c. 30.

²¹ ASPa, *Carte Salinas*, b. 1, f. 1, cc. 30, 57, 59, 70, 72.

²² ASPa, *Carte Salinas*, b. 1, f. 1, c. 86.

²³ ASPa, *Notai defunti*, F. Lioni Scagliosi, vol. n. 10899, *Testamento olografo della marchesa Giulietta Fardella*, c. 439v.

nelle mani dell'ultima erede con cui Trifiletti si trova a collaborare. La presenza all'interno del fondo di lettere inviate dallo stesso Salinas conferma in qualche modo quest'ipotesi in quanto le missive spedite non sono quasi mai presenti in un archivio di persona. Quasi certamente, pertanto, il soggetto produttore è la stessa figlia Maria che ha conservato le lettere del padre, a sua volta custode di quelle del nonno e dei Lo Faso.

Nota metodologica

Il fondo *Carte Salinas* è un complesso documentario composto da 1 busta, in discreto stato di conservazione, con estremi cronologici 1832-1924, che ricomprende 7 fascicoli. Il contenuto è di varia natura e racchiude momenti salienti della vita di Antonino Salinas, il rapporto di amore filiale che lo legava alla marchesa Giulietta Fardella di Torrearsa, una minima parte di quello che doveva essere l'archivio paterno, di quello di Domenico Lo Faso, duca di Serradifalco, e della figlia di Salinas, Maria Adragna Salinas. Le unità interne alla busta erano già organizzate nel modo in cui si trovano al presente, contrassegnate con etichette e divise, appunto, per mittente già al momento dell'inizio delle operazioni. I fascicoli erano già numerati progressivamente così come le unità documentarie. La prima unità, un volume di lettere della marchesa Giulietta Fardella di Torrearsa, incollate su braghette di congiunzione, riportava sul dorso gli estremi cronologici della corrispondenza, 18 gennaio 1860 - 18 gennaio 1866, e una frase in greco, *Ἴδοὺ ἡ μήτηρ σου*, una citazione dal Vangelo di Marco. All'interno, in realtà, la corrispondenza giunge - limitatamente alle lettere riportanti la data - sino al 3 luglio 1866. Il volume, in buono stato di conservazione, è formato da lettere, alcune in lingua straniera come inglese o francese, su carta e velina; quest'ultima ha reso in più casi difficoltosa la lettura a causa della sovrapposizione delle parole.

Il secondo fascicolo, diviso in tre sottofascicoli, è una carpetta in cartone che esternamente riporta la scritta *Duca di Serradifalco. D.r Domenico Lo Faso 1833*, mentre, all'interno, riporta la dicitura "Originali legittimazioni - Per la Diputazione - Con sentenze". Il primo sottofascicolo, contrassegnato nell'inventario con la dicitura *2.1*, contiene 31 documenti appartenenti non già ad Antonino Salinas, ma al padre di quest'ultimo, Emmanuele Salinas, inviatigli dal duca di Serradifalco Domenico Lo Faso in qualità di Direttore dei dazi indiretti, dal 1835 al 1847. I documenti sono in cattivo stato di conservazione, con tracce di umido e con l'inchiostro spesso sbiadito a tal punto da rendere ostile la lettura. Il secondo sottofascicolo, contrassegnato con la dicitura *2.2*, contiene 8 lettere della moglie del duca di Serradifalco, Enrichetta Ventimiglia e Sieripepoli, di cui 4 terminate con una parte aggiunta dalla figlia della stessa Enrichetta e di Domenico Lo Faso, Giulietta. Le missive, 7 inviate a Emmanuele Salinas e 1 inviata alla moglie Teresa Gargotta Salinas, sono rovinate dalla muffa e da vari fori ai lati e al centro delle carte. Il terzo sottofascicolo, contrassegnato con la dicitura *2.3*, contiene 2 lettere, una per Teresa Gargotta Salinas e una per il marito Emmanuele Salinas, inviate dalla marchesa Giulietta Fardella di

Torrearsa, rispettivamente del 1835 e 1838. Anche in questo caso le carte sono rovinate dalla muffa.

Il terzo fascicolo contiene 6 note della Direzione Generale de' Dazi Indiretti - Ripartimento Macino, inviate dal Direttore Generale Domenico Antonio Lo Faso al Barone Rigsifi, Consigliere dell'Intendenza di Siracusa. Le carte, relative agli anni 1832-1833, sono in cattivo stato di conservazione con evidenti tracce di umido.

Il quarto fascicolo contiene una miscellanea di documenti tra lettere, appunti di lavoro, fotografie, il porto d'armi per la rivoltella di Antonino Salinas, il testamento olografo dell'archeologo. Le carte, la maggior parte in buono stato di conservazione, vanno dall'anno 1872 al 1924: un albumino appartenente a una delle nipoti di Antonino Salinas spinge in avanti l'estremo cronologico dell'unità.

Gli ultimi tre fascicoli contengono 235 cartoline riguardanti i numerosi viaggi di Antonino Salinas, dall'anno 1890 al 1913, anno precedente alla sua morte.

Le operazioni di descrizione del fondo sono avvenute tramite analisi in parte sui documenti originali e in parte sulle copie digitali degli stessi fornite dall'Archivio di Stato di Palermo e oggi presenti nella Digital Library dell'istituto, che ospiterà nel prossimo futuro il presente inventario per una migliore fruizione e consultazione del fondo stesso.

In ossequio agli standard di descrizione, sono stati rilevati dei dati minimi descrittivi che consentono comunque l'identificazione univoca dell'unità archivistica e delle relative unità documentarie di cui è composta. Tali informazioni sono costituite da: denominazione, estremi cronologici, consistenza, tipologia archivistica. La denominazione, ove presente in originale, è stata graficamente riportata in corsivo, specificando in tondo l'esatto contenuto dell'unità; ove non presente, è stata mantenuta quella data dall'Archivio di Stato di Palermo all'atto della ricezione del materiale.

Per ciascuna unità documentaria è presente un breve regesto, data e luogo di emissione, lo stato di conservazione; l'eventuale assenza di data e/o luogo è stata segnalata con s.d. (senza data) e s.l. (senza luogo). Graficamente, sono stati utilizzati i puntini di sospensione inseriti tra parentesi quadre nei seguenti casi: in mancanza del dato segnalato, nell'eventualità di proposte dedotte dall'unità documentaria e infine nel caso in cui, tramite gli estremi cronologici, è stato possibile affermare con certezza l'informazione ivi riportata.

Le citazioni sono state segnalate tramite virgolette uncinate nel caso di espressioni più corpose e con l'utilizzo del corsivo per singole parole.

La presenza di nomi rilevanti è stata opportunamente segnalata nell'indice nomi, alla fine dell'inventario, a cui è stata affiancata la singola unità documentaria in cui il nome compare.

Carte Salinas

INVENTARIO

CARTE SALINAS

(1832-1924)

1 unità conservativa

7 unità archivistiche

1. 18 gennaio 1860 Ίδοὺ ἡ μήτηρ σου 18 gennaio 1866

Volume di corrispondenza con la marchesa Giulietta Fardella (1860-1866), cc. 248, 114 lettere

2. Duca di Serradifalco. D.r Domenico Lo Faso 1833

Fascicolo di corrispondenza tra componenti delle famiglie Lo Faso e Salinas (1832-1847), distribuita in 3 sottofascc.:

2.1 *Lettere a Emmanuele Salinas*, (1835-1847), cc. 57, 31 lettere

2.2 *Lettere della Principessa Enrichetta Ventimiglia e Sieripepoli, moglie di Domenico Duca di Serradifalco e di Giulietta sua figlia indirizzate ai Salinas*, 1835, cc. 16, 8 lettere

2.3 *Lettere della Marchesa Giulietta Fardella di Torrearsa*, (1835-1838), cc. 2, 2 lettere

3. Note della Direzione Generale de' Dazi Indiretti (1832-1833), fascicolo di cc. 12, 6 documenti

4. Miscellanea di documenti (1872-1924), fascicolo di cc. 162, 91 documenti

5. Cartoline (1890-1900), carpetta di cc. 89, 89 cartoline

6. Cartoline (1901-1909), carpetta di cc. 90, 90 cartoline

7. Cartoline, (1908-1913), carpetta di cc. 56, 56 cartoline

1. *18 gennaio 1860 Ἰδοὺ ἡ μήτηρ σου 18 gennaio 1866*

Volume di cc. 248, contenente corrispondenza con la marchesa Giulietta Fardella (1860-1866), in 114 lettere:

- 1 Firenze, 13 giugno 1860
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, in discreto s.c. Giulietta Fardella chiede all'amico Antonino Salinas notizie della salute di suo padre, Domenico Lo Faso, rammaricandosi di averlo lasciato per intraprendere un viaggio
- 2 Firenze, 15 giugno 1860
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, in discreto s.c. Giulietta Fardella si complimenta con Antonino Salinas per il suo recente operato, mostrandogli però la sua tristezza nell'essere lontana dalla Sicilia
- 3 Firenze, 20 giugno 1860
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella domanda ad Antonino Salinas di chiedere a suo marito di inviarle gli articoli di giornale da leggere, dandogli poi notizie dei propri genitori, Domenico Lo Faso ed Enrichetta Ventimiglia
- 4 Firenze, 22 giugno 1860
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas di essere molto triste al pensiero di essere lontana dalla sua terra in un momento di sofferenza in cui ci sarebbe così tanto da fare
- 5 Firenze, 3 agosto 1860
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella ringrazia Antonino Salinas per la sua precedente lettera, ricordandogli di scriverle quante più volte possibile
- 6 Firenze, 9 agosto 1860
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas se ha incontrato Giuseppe Garibaldi, avendolo lei visto solamente tramite ritratto

7

Firenze, 14 agosto 1860

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella risponde alla lettera inviata gli il 1° agosto, per mezzo del signor [...] Carzarà, conoscenza di Antonino Salinas, comunicandogli la sua speranza di vedere «l'eroico Dittatore», Giuseppe Garibaldi, del quale stanno aspettando notizie. Si compiace, inoltre, di un articolo non specificato che Antonino Salinas le ha mandato, definendolo una delle sue migliori produzioni

8

Firenze, 6 settembre 1860

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella si auspica di ritrovare gli amici nella sua terra, salutando Antonino Salinas chiamandolo *scolarino* e porgendogli i saluti del padre

9

Firenze, 11 settembre 1860

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella rimprovera Antonino Salinas per aver dimenticato gli amici, chiedendo notizie di suo padre alla quale ha scritto più volte senza ricevere risposta

10

Firenze, 14 settembre 1860

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella ringrazia Antonino Salinas per la sua ultima lettera che l'ha molto consolata, ricordandogli che a volte le sue lettere gli arriveranno tramite il cognato. Chiede notizie di Giuseppe Garibaldi, poiché non sa se si trovi ancora in Calabria. Inoltre, gli comunica che il giorno precedente ha avuto una lettera per lui da parte del Direttore del Museo di Napoli, Giuseppe Fiorelli

11

Firenze, 14 settembre 1860

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Copia della precedente lettera

12

s.l., s.d.

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas un biglietto per comunicargli che si augura che riceverà la sua lettera a Napoli

- 13 Firenze, 16 settembre 1860
Lettera della marchesa Giuletta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giuletta Fardella chiede ad Antonino Salinas il motivo della sua non risposta, preoccupandosi per la sua vita militare
- 14 Firenze, 30 settembre 1860
Lettera della marchesa Giuletta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Giuletta Fardella, preoccupata per la vita di Antonino Salinas durante la sua esperienza militare, gli chiede di risponderle il prima possibile. Inoltre, avendogli trasmesso il suo fervore patriottico, si preoccupa di averlo influenzato nella decisione di arruolarsi. Porge infine i saluti del padre Domenico Lo Faso
- 15 Firenze, 24 ottobre 1860
Lettera della marchesa Giuletta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giuletta Fardella si congratula con Antonino Salinas per il suo essere ligio al dovere, chiedendogli poi che, nella sua prossima visita, le porti uno o due francobolli napoletani per un amico non specificato che ne fa collezione
- 16 Firenze, 1 febbraio 1862
Lettera della marchesa Giuletta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giuletta Fardella fa gli auguri di buon anno ad Antonino Salinas
- 17 Firenze, 5 febbraio 1862
Lettera della marchesa Giuletta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giuletta Fardella comunica ad Antonino Salinas il suo dispiacere per la cattiva riuscita di un affare non specificato, chiedendogli di darle nuove notizie rallegranti in merito
- 18 Firenze, 6 febbraio 1862
Lettera della marchesa Giuletta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 4, s.c. discreto. Giuletta Fardella si scusa per non aver risposto alle ultime lettere di Antonino Salinas perché il suo stato di salute non gliel'ha permesso, raccontandogli poi della sua malattia. Gli comunica, inoltre, che alla lettera allegherà un sigillo greco che le è stato regalato da una donna inglese, il cui nome non viene specificato, chiedendogli di studiarlo e scriverle tutto ciò che riuscirà a scoprire

- 19 Firenze, 14 febbraio 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella si congratula con Antonino Salinas per la notizia del suo viaggio a Berlino appena ricevuta dal ministro della Pubblica Istruzione Michele Amari, consigliandogli di chiedere a quest'ultimo di poter fare, successivamente, anche un'esperienza a Parigi
- 20 Firenze, 22 marzo 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede notizie ad Antonino Salinas del suo soggiorno in Germania, dandogli poi comunicazione del suo stato di salute
- 21 Firenze, 6 aprile 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella rimprovera Antonino Salinas per non averle fornito ulteriori dettagli dell'esperienza tedesca nella sua lettera del 29 marzo, rallegrandosi comunque di sapere che si è ambientato bene
- 22 Ardenza (Livorno), 23 agosto 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 5, s.c. discreto. Giulietta Fardella ricorda ad Antonino Salinas di rammentarsi dei veri amici, mostrandogli la sua tristezza per la propria lontananza
- 23 Ardenza (Livorno), 29 agosto 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 9, s.c. discreto. Giulietta Fardella esprime all'amico Antonino Salinas le sue preoccupazioni personali, nominando più volte Giuseppe Garibaldi e definendolo un «guerriero valoroso che ha dovuto troppo soffrire e la cui parola vale come quella di un re». Gli dà notizie della battaglia dell'Aspromonte, dicendogli che la battaglia è stata persa da Giuseppe Garibaldi per la mancanza di uomini (2000 in totale, di cui 1800 bersaglieri). Afferma, inoltre, che i feriti sono circa 200 e che la ferita di Giuseppe Garibaldi è piuttosto grave
- 24 Ardenza (Livorno), 6 settembre 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas di aver saputo che in Sicilia ci sono bande di garibaldini che si sono date al brigantaggio

- 25 Firenze, 29 settembre 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 5, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas che la situazione della criminalità in Sicilia è molto migliorata. Gli chiede poi notizie della richiesta fatta al ministro della Pubblica Istruzione Michele Amari sul suo futuro soggiorno [a Parigi]
- 26 s.l., s.d.
Biglietto della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Biglietto in cui la marchesa dà ad Antonino Salinas notizie sulle condizioni di salute di Giuseppe Garibaldi
- 27 Firenze, 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 5, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede notizie ad Antonino Salinas dei suoi prossimi soggiorni di studio, domandandogli poi del suo stato di salute e fornendogli aggiornamenti sulle condizioni di salute di Giuseppe Garibaldi
- 28 Firenze, 9 settembre 1862
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas che la loro posizione a Firenze è vacillante
- 29 s.l., s.d.
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas che risponderà in modo più completo alla sua lettera in un altro momento
- 30 Firenze, 13 febbraio 1863
Lettera della Marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per comunicargli la propria delusione relativamente al sogno independentista, sentendosi in colpa per averlo influenzato ad arruolarsi togliendogli così una parte della sua gioventù. Dice inoltre che nel pomeriggio incontrerà il ministro [Michele Amari] e lo rassicura di non dubitare della cattedra di Archeologia all'Università di Palermo perché lei stessa sosterrà che nessuno potrebbe tenerla meglio di lui. Accenna, poi, al brigantaggio in Sicilia, affermando di non esserne sorpresa

31

Firenze, 17 febbraio 1863

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella, dopo aver fatto gli auguri per il nuovo anno, comunica ad Antonino Salinas la sua speranza di poter assistere a tutta la sua brillante carriera

32

s.l., s.d.

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas che darà una lettera a Terenzio Mamiani che potrebbe essergli d'aiuto, comunicandogli poi le condizioni di salute precarie del padre Domenico Lo Faso. Parte di lettera, mancante di una metà

33

Firenze, 28 febbraio 1863

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella, dopo la morte del padre Domenico Lo Faso, comunica all'amico Antonino Salinas tutto il suo dolore, sicura che anche lui ne sia molto dispiaciuto. Afferma inoltre che manderà a suo padre, Enmanuele Salinas, una copia dell'opera del proprio padre, Domenico Lo Faso, *Le antichità della Sicilia esposte ed illustrate*. Infine, lo informa delle condizioni di salute del marito Vincenzo Fardella, che negli ultimi giorni si è ammalato

34

Firenze, 15 marzo 1863

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas di essere preoccupata per il suo viaggio in Grecia in quanto teme che lì non troverà l'impiego che sperava

35

Firenze, 30 marzo 1863

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas di aver ricevuto una lettera dal Ministro Michele Amari che cita testualmente, in cui le racconta del suo scontro con il collega del Ministero dell'Interno [Ubaldo Peruzzi] per il blocco del suo impiego all'Archivio di Stato di Palermo. Inoltre, gli invia una lettera da consegnare a Terenzio Mamiani. Infine, gli dà notizie sul monumento commemorativo per il padre Domenico Lo Faso, che lei avrebbe voluto in stile greco e posizionato alla Chiesa di San Domenico

36

Firenze, 1 maggio 1863

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas di comprendere il suo dispiacere nel lasciare la Germania, accennando poi della situazione politica tedesca. Afferma infatti che, nonostante i buoni propositi, a suo parere non si riuscirà a giungere all'unità perché le loro idee sono «troppo indefinite e poco concrete»

37

Cadenabbia (Como), s.d.

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas di essersi dovuta allontanare da Firenze mentre il marito è in Sicilia per alcuni affari. Inoltre, lo informa della sua gioia per le elezioni francesi [31 maggio 1863] poiché sarebbero state una buona lezione per [Carlo Luigi] Napoleone [III]

38

Cadenabbia (Como), 21 giugno 1863

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas che partirà per la Svizzera a breve, raccomandandogli quindi di inviare le sue lettere al nuovo indirizzo

39

Seelisberg, Lago di Lucerna, s.d.

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas di andarla a trovare prima di tornare in patria, raccomandandogli di non intromettersi nei *trambusti* tedeschi perché teme per la sua incolumità

40

Seelisberg, Lago di Lucerna, 15 luglio 1863

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella si rincuora che Antonino Salinas stia bene, raccomandandogli di fare attenzione al sole ellenico e alla sua salute

41

Seelisberg, 1 agosto 1863

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella rassicura Antonino Salinas sul fatto che lei sarà sempre disposta ad essere sua benefattrice, per qualsiasi viaggio o necessità, comunicandogli la sua gioia nel sapere che andrà a Parigi grazie al ministro della Pubblica Istruzione Michele Amari

- 42 Seelisberg, 10 agosto 1863
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas notizie delle condizioni di salute di un suo non specificato amico, raccomandandogli di fare attenzione a non ammalarsi anche lui
- 43 Montreux, 31 agosto 1863
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas notizie sulla prossima esperienza a Parigi e lo rassicura di raccomandare suo cognato per un non specificato impiego, anche se il marito Vincenzo Fardella afferma di essere restio a chiedere favori per altri
- 44 Montreux, 21 settembre 1863
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella raccomanda ad Antonino Salinas di coltivare l'amicizia con Terenzio Mamiani e chiedendogli poi del suo stato di salute
- 45 Montreux, 3 ottobre 1863
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas che tornerà a Firenze nei giorni successivi e che non aspetta altro che lui lasci *l'antipaticissima* Grecia
- 46 Firenze, 20 settembre 1863
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas di aver scritto al ministro della Pubblica Istruzione Michele Amari garantendo il suo appoggio economico per permettergli di terminare gli studi a Parigi, prospettandogli poi la possibilità della carriera accademica come professore
- 47 Firenze, 23 ottobre 1863
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 3, s.c. discreto. La lettera in francese, con in allegato un biglietto a stampa in latino cherecita «Signum Praecepti Paschalis in Paroch. Eccles. S. Crucis Panormi pro anno 1867 Antonino Mantegna Parocho». Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per comunicargli di aver pregato il ministro dell'Interno [Ubaldo Peruzzi] perché gli facesse mantenere il suo impiego all'Archivio di Stato di Palermo

- 48 Firenze, 17 ottobre 1863
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas gli orari in cui la troverà in casa
- 49 Firenze, 10 [gennaio] 1864
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella rimprovera Antonino Salinas per la mancata risposta, chiedendo informazioni di Parigi in quanto lei deve recarvisi in viaggio molto presto
- 50 Firenze, 20 marzo 1864
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas di comunicarle quando si recherà a Londra così da raccomandarlo ad alcune amiche che potrebbero essergli utili. Inoltre, gli comunica di aver incontrato un professore di estetica, Alcardo Alcardi
- 51 s.l., s.d.
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella consiglia ad Antonino Salinas di far visita al British Museum di Londra, assicurandolo sul suo appoggio economico per i prossimi soggiorni studio
- 52 Firenze, 1 aprile 1864
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas la cortesia di pagare due abbonamenti per conto delle Signorine Tadowsky [...] allegandogli due lettere in cui espone la questione. Poi, commentando l'arrivo di Giuseppe Garibaldi a Londra, afferma di essere sicura della sua gioia per l'evento. Inoltre, esplicita la sua speranza che Giuseppe Garibaldi si tenga lontano da Mazzini e dalle sue riunioni in città
- 53 Firenze, 31 maggio 1864
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella rassicura Antonino Salinas di aver trovato per lui positive raccomandazioni per Londra e di aver scritto ad una serie di amici che potrebbero aiutarlo nelle necessità pratiche. Inoltre, comunica di aver scritto ad un amico non specificato, definendolo «mezzo archeologo e mezzo numismatico» che ha delle buone amicizie da presentargli. Gli comunica poi che ha intenzione di inviare altre lettere, tra cui una indirizzata a Charles Lyell, un geologo britannico, conoscente della marchesa

54

Firenze, 4 giugno 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas i dettagli delle lettere di raccomandazione scritte per suo conto, la prima a Charles Lyell, la seconda è per la cognata di Lyell, Susan Hornes, la terza è per l'amica Amelie Gordon, fornendogli poi i dettagli per raggiungerli

55

s.l., s.d.

Biglietto della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas che la lettera che riceverà sarà solo una parte dell'intera missiva, nella speranza che la seconda parte possa giungere insieme alla prima

56

Certosa di Pesio (Chiusa di Pesio, Cuneo), s.d.

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas di farle sapere se si trova a Parigi o a Londra e di rassicurarla sulla buona accoglienza ricevuta

57

Chiusa di Pesio (Cuneo), 28 luglio 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas di aver parlato con il ministro della Pubblica Istruzione Michele Amari a riguardo della sua cattedra all'Università di Palermo, proponendogli poi un soggiorno a Roma per ultimare la sua formazione su consiglio dell'amico Karl Georg Ludwig Guido conte di Usedom, antico presidente della Società Archeologica di Roma e diplomatico prussiano

58

s.l., 10 agosto 1864

Lettera di Michele Amari alla marchesa Giulietta Fardella

cc. 2, s.c. discreto. Il ministro della Pubblica Istruzione Michele Amari scrive alla marchesa Giulietta Fardella per rassicurarla in quanto alla nomina di professore di Archeologia di Antonino Salinas che avverrà con certezza entro il febbraio del 1865. La prega, inoltre, di attendere perché la mancanza di fondi non permette la nomina prima di quel momento e le assicura che, nel caso dovesse esserci qualcun altro al suo posto al Ministero, lascerà una forte raccomandazione per suo conto

59

Pesio, 11 agosto 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella, allegando la lettera precedente, rassicura Antonino Salinas sulle buone intenzioni del ministro della Pubblica Istruzione Michele Amari a riguardo della sua cattedra da professore ordinario. Gli promette, inoltre, che continuerà a sovvenzionarlo anche durante il soggiorno a Roma, comunicandogli i consigli per il suo alloggio dell'amico Karl Georg Ludwig Guido conte di Usedom, antico presidente della Società Archeologica di Roma e diplomatico prussiano

60

Pesio, 11 agosto 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella, allegando la lettera precedente, rassicura Antonino Salinas sulle buone intenzioni del ministro della Pubblica Istruzione Michele Amari a riguardo della sua cattedra da professore ordinario. Gli promette, inoltre, che continuerà a sovvenzionarlo anche durante il soggiorno a Roma, comunicandogli i consigli per il suo alloggio dell'amico Karl Georg Ludwig Guido conte di Usedom, antico presidente della Società Archeologica di Roma e diplomatico prussiano

61

Arona (Novara), 4 settembre 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per avere sue notizie, avendo dovuto indirizzare la lettera al suo banchiere a Parigi per fargliela recapitare

62

Palermo, 26 settembre 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas di essere stata a Palermo per due settimane e che sarebbe partita per Firenze nei giorni successivi

62

Parigi, 28 settembre 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas di spedirle il libro *Fern leaves from Fanny's Portfolio* di Fanny Fern, fornendogli l'indirizzo parigino e promettendogli che lo rimborserà tempestivamente

63

Firenze, 24 settembre 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas di fargli avere una sua nota biografica da mandare al Ministro Natoli tramite il signor Vito Beltrami [...], chiedendogli poi di passare a ringraziare l'amico Karl Georg Ludwig Guido conte di Usedom, antico presidente della Società Archeologica di Roma e diplomatico prussiano, per la lettera di raccomandazioni che ha scritto per lui

64

Palermo, 2 dicembre 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per comunicargli che il signor Vito Beltrami ha avuto un colloquio con il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Natoli ma che non è riuscita a capire quale fossero le sue intenzioni. Gli dà poi notizie di suo padre, Emmanuele Salinas, che dice di aver trovato in buona salute

65

Palermo, 29 dicembre 1864

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per chiedergli nuovamente il suo indirizzo e per fargli gli auguri di buon anno

66

Palermo, 11 febbraio 1865

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas notizie da Roma, comunicandogli poi che finito il suo corso di studi dovrà necessariamente andare di persona dal ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Natoli. Gli dà poi notizie della salute del padre Emmanuele Salinas e della propria salute, tormentata da un problema di vista

67

s.l., s.d.

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas che il marito Vincenzo Fardella ha scritto qualche giorno prima al ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Natoli per raccomandarlo

68

Palermo, 3 marzo 1865

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per comunicargli la sua gioia nel sapere che continuerà il suo soggiorno a Roma fino al mese di aprile, assicurandolo sulla questione economica

- 69 Palermo, 18 marzo 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas comunicandogli lo stato di salute precario del marito Vincenzo Fardella a causa della febbre
- 70 Palermo, 3 aprile 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas comunicandogli la risposta del ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Natoli ad una propria lettera, in cui le dice di aver già presentato la proposta della sua cattedra di professore presso l'Università di Palermo al Consiglio superiore del Ministero della Pubblica Istruzione
- 71 Palermo, [...] aprile 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas che lo sostiene nella preghiera con più fervore del solito per la riuscita di un non dichiarato affare, dandogli poi notizie di suo padre Emmanuele Salinas
- 72 Palermo, 23 aprile 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas congratulandosi per l'assegnazione della cattedra di Archeologia appena ottenuta, chiamandolo affettuosamente *Nini*
- 73 Palermo, 5 maggio 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas di aver letto sul giornale della sua nomina a professore, congratulandosi
- 74 Palermo, 15 maggio 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella da ad Antonino Salinas notizie sulla salute del padre, Emmanuele Salinas
- 75 s.l., 1 dicembre 1898
Conto di ristorante [di Antonino Salinas]
c. 1, s.c. discreto. Conto del ristorante Empedocle

- 76 s.l., [1865]
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per comunicargli che gli invierà l'opera completa del padre Domenico Lo Faso *Le antichità della Sicilia esposte e illustrate*
- 77 s.l., [1865]
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas dicendogli che l'affare da lui condotto, non specificato, sarà un buon modo per esercitarsi con la lingua inglese e che lo aiuterà a coltivare l'amicizia con il professore Gaetano Giorgio Gemmellaro
- 78 s.l., 19 luglio 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas dispiaciuta di sapere che il suo stato di salute non è ottimo. Gli dice poi che il Ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Natoli le ha mandato una lettera con una medaglia in bronzo che vuole che lui veda
- 79 s.l., [1865]
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per dirgli che, nel momento in cui arriverà in città, dovrà andare presso lo studio [...] Dolisi, vicino Porta Maqueda a Palermo, per vedere una statuetta che lei sta facendo costruire e di cui ha dato il soggetto
- 80 s.l., 10 ottobre 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas chiedendogli notizie della sua salute in quanto a Napoli è iniziata un'epidemia di colera, domandando poi le condizioni di salute del padre Emmanuele Salinas
- 81 s.l., [1865]
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per dargli notizia che Michele Amari convola a nozze con Luisa Sabatieri [n.d.a. *Louise Sabatier*]
- 82 s.l., [1865]
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per chiedergli di farle sapere come è andato l'incontro con il poeta Luigi Mercantini

- 83 s.l., 12 dicembre 1865
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per fargli coraggio e dargli la sua *materna* benedizione
- 84 s.l., s.d.
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Biglietto da visita intestato *La Marchesa di Torre Arsa, Duchessa di Serradifalco*, nel quale Giulietta Fardella ricorda ad Antonino Salinas l'impegno di lasciare una carta da visita alla signora [...] Gugliani
- 85 s.l., 17 gennaio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per ricordargli l'anniversario della loro prima conoscenza, salutandolo con la frase in inglese «God bless your good heart»
- 86 s.l., 21 gennaio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas che non deve dedicare a nessuno la sua opera (né al padre Domenico Lo Faso né a lei) ma solo alla sua «virtuosissima» madre, dalla quale ha ereditato tutto il suo ingegno, dicendo però che, leggendo la parola 'madre' sull'opera, lei si prenderà un po' di merito perché da molti anni lui è per lei un «figlio prediletto»²⁴
- 87 s.l., 6 febbraio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas chiedendogli notizie sulla sua salute e facendogli molte raccomandazioni per conservare la sua natura buona
- 88 s.l., 6 febbraio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella comunica ad Antonino Salinas le sue condizioni di salute precarie, temendo addirittura per la sua vita. Lo ringrazia, inoltre, di essere stato l'unico negli anni a non averle provocato nessuna delusione
- 89 s.l., 9 febbraio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per ricordargli la sua eterna amicizia escusarsi di averlo disturbato con i suoi problemi di salute
- 90 Palermo, 18 febbraio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per esporgli il suo rammarico avendo saputo del ritardo della pubblicazione²⁵

²⁴ Si riferisce all'opera *Le monete delle antiche città di Sicilia descritte e illustrate*, dedicata a Teresa Gargotta Salinas

²⁵ È probabile che il riferimento sia all'opera *Dello stato attuale degli studi archeologici in Italia e del loro avvenire. Prolusione letta addì 12 dic. 1865 nella R. Università di Palermo*, Rivista Nazionale, Palermo, 1866₃₀

- 91 s.l., 10 marzo 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella chiede ad Antonino Salinas di trovare il tempo di andarla a trovare per leggerle qualche poesia. Si firma «your very lovely teacher»
- 92 s.l., 21 marzo 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per ringraziarlo di averle dato sue notizie a causa del viaggio durante la tempesta. Lo saluta scrivendo «You know you are my sunshine»
- 93 s.l., s.d.
Biglietto in francese della marchesa Giulietta Fardella
c. 1, s.c. discreto
- 94 s.l., 23 aprile 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas facendogli una serie di raccomandazioni sulla sua salute perché, a suo parere, sta lavorando troppo incoraggiandolo con la frase «Time is gold but health is diamond»
- 95 s.l., s.d.
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas consigliandogli di mandare un suo non specificato opuscolo per l'impaginazione al signor Carlo Gonzales, numismatico e archeologo conoscente della marchesa, presso Palazzo Ricasoli, in via delle Terme, a Firenze
- 96 s.l., 3 maggio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per condividere la sua speranza che la guerra²⁶ non distrugga tutto il lavoro che hanno fatto per la sua carriera, auspicando soprattutto che non sia uno scontro simile a quello del 1848 o del 1860, temendo per la sua incolumità
- 97 s.l., 6 maggio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Giulietta Fardella accenna ad Antonino Salinas di una ignota questione relativa a un'amica, mandandogli poi le sue benedizioni
- 98 s.l., 13 maggio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas spiegandogli che, anche quando lei non ci sarà più, dovrà mantenere la sua buona disposizione, confessandogli di sentirsi quasi in colpa per essere così amareggiata in un momento così entusiasta per lui
- 99 s.l., 20 maggio 1866

²⁶ Fa quasi certamente riferimento alla cosiddetta terza guerra di indipendenza italiana, che sarebbe scoppiata di lì a breve (20 giugno 1866-21 agosto 1866) inserita nel più ampio panorama della guerra austro-prussiana

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per chiedergli di incontrarla perché necessitadel conforto di un amico a causa di alcuni problemi di salute

100

s.l., s.d.

Biglietto della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

c. 1, s.c. discreto. Promemoria [da Giulietta Fardella ad Antonino Salinas] che recita «Inviare per l'università, thank you»

101

s.l., 23 maggio 1866

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 5, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas ringraziandolo di essersi ricordato del suo compleanno inserendo la ricorrenza in un non specificato suo libro che per sempre gli ricorderà della sua benefattrice

102

s.l., 28 maggio 1866

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per ringraziarlo della sua ultima lettera e fargli delle raccomandazioni sulla sua salute

103

s.l., 30 maggio 1866

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per ringraziarlo di un componimento non specificato che le ha inviato e fargli quindi i complimenti

104

s.l., s.d.

Biglietto

c. 1, s.c. discreto. Biglietto con tre date "18 giugno 1860" - "18 giugno 1866" - "31 maggio 1866"

105

s.l., 28-29 agosto 1898

Frammento di giornale

c. 1, s.c. discreto. Frammento di giornale che riporta fatti di cronaca nera e un articolo che riguarda il «comportamento dell'uomo di grande statura morale»

106

s.l., s.d.

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per accertarsi che il suo invecchiare non determini la fine della loro amicizia e che, quando morirà, sarà felice di saperlo sereno

107

s.l., 16 giugno 1866

Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas

cc. 4, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per scusarsi di non aver compreso il suo stato d'animo, spiegandogli che anche lei soffre terribilmente e pregandolo di andarla a trovare per assicurarsi che sia sereno

- 108 s.l., 3 luglio 1866
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per ricordargli che avrà sempre il suo appoggio, pregandolo di andarla a trovare perché ha delle novità non specificate da raccontargli
- 109 s.l., s.d.
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive in inglese ad Antonino Salinas per ricordargli che sarà sempre l'unico raggio di sole della sua vita da *vecchiarella*, mandandogli la sua benedizione
- 110 s.l., s.d.
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
cc. 3, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per comunicargli il suo «senso di ansietà», dicendo però che l'unica cosa che la rasserena è sapere dei suoi successi, firmandosi «mamma maestra»
- 111 28 giugno 1836
Busta di una lettera
c. 1, s.c. discreto. Busta di lettera indirizzata al Professore Antonino Salinas
- 112 s.l., s.d.
Lettera della marchesa Giulietta Fardella ad Antonino Salinas
c. 1. Biglietto in francese in cui Giulietta Fardella scrive ad Antonino Salinas per chiedergli di incontrarla il giorno dopo alle 11 del mattino
- 113 s.l., s.d.
Biglietto della marchesa Giulietta Fardella
c. 1, s.c. discreto, contenuto non leggibile
- 114 s.l., s.d.
Appunto
c. 1, s.c. discreto. Scritto a matita, illeggibile

2. Duca di Serradifalco. D.r Domenico Lo Faso 1833 (1832-47)

Fasc., contenente corrispondenza tra i componenti delle famiglie Lo Faso e Salinas (1832-1847, distribuita in 3 sottofasc., come segue:

2.1 Lettere a Emmanuele Salinas (1835-1847), sottofasc., cc. 57, 31 lettere

1 s.l., s.d.
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas comunicandogli della presenza alla dogana di una carrozza proveniente da Napoli che vuole venga portatasubito al conte [...] Le Tour

2 s.l., s.d.
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. cattivo. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per fargli i suoi migliori auguri di guarigione, avendo saputo delle sue non ottime condizioni di salute

3 s.l., s.d.
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas comunicandogli che sono arrivate da Napoli alcune casse, di cui aveva avuto notizia da [Vincenzo] Florio

4 s.l., s.d.
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas comunicandogli che quel venerdì arriverà il vescovo di Gibilterra²⁷ chiedendogli di accoglierlo da parte suaavendo cura che lo sbarco avvenga senza problemi

Palermo, 10 marzo 1835

5
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso al Marchese Giuseppe De Turrìs
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive al Marchese Giuseppe De Turrìs, a Napoli, per conferire il tenente d'ordine dei dazi indiretti a Emmanuele Salinas raccomandandoglielo in quanto suo fedele amico

²⁷ L'ordine delle lettere colloca questa unità presumibilmente nell'anno 1835 identificando il vescovo di Gibilterra i John Baptist Nosardy Zino

- 6 Palermo, 23 marzo 1836
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. cattivo. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per chiedergli notizie sulla sua salute, porgendo i saluti a tutta la famiglia. In particolare, Giulietta Lo Faso, la figlia di Domenico Lo Faso, saluta Antonino Salinas, il figlio di Emmanuele Salinas
- 7 Palermo, 6 aprile 1836
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. cattivo. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per chiedergli di cercare il professore di lingua greca Guaranti. Saluta poi la famiglia tutta
- 8 Palermo, 6 giugno 1836
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas chiedendogli di recarsi dal Luogotenente Antonio Lucchesi Palli per avere notizie per suo conto
- 9 Napoli, 29 settembre [...]
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas comunicandogli che partirà a breve, e raccomandandogli poi il conte [...] di Eglottstein per le questioni doganali
- 10 Palermo, 9 novembre 1838
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas comunicandogli che gli manderà 12 esemplari dalla sua opera *Le antichità della Sicilia esposte ed illustrate per Domenico Lo Faso Pietrasanta, duca di Serradifalco*
- 11 Palermo, 12 novembre 1838
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il Duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas comunicandogli che riceverà due copie della sua opera che dovrà portare al marchese Giuseppe De Turris. Inoltre, gli chiede il favore di portare una somma di denaro di dieci ducati da parte della Principessa Lanza alla figlia di Antonio Statella, principe di Cassaro, Costanza Statella

- 12 Palermo, 19 novembre 1838
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas tramite il Marchese de Turrís per comunicargli di avergli inviato 12 esemplari dai tre volumi della sua opera *Le antichità della Sicilia esposte ed illustrate per Domenico Lo Faso Pietrasanta, duca di Serradifalco* chiedendogli poi di confermare di aver ricevuto la merce poiché la lettera precedente è andata perduta
- 13 Palermo, 19 novembre 1838
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per mezzo del Marchese Giuseppe De Turrís per comunicargli di aver trovato una copia di libri diretti a lui, pregandolo di andarli a ritirare dallo stesso Marchese
- 14 Palermo, 5 dicembre 1838
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per ringraziarlo di aver adempiuto al favore che gli aveva chiesto nella lettera del 12 novembre, ovvero di portare una somma di denaro di dieci ducati a Costanza Statella da parte della principessa Lanza
- 15 Palermo, 13 dicembre 1838
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. cattivo. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per ringraziarlo della merce da lui ricevuta chiedendogli poi di sollecitare il conte [Carlo Ferdinando] Dolce di rimandargli delle stampe [litografiche] di [Luoís Thomas] Bardel, in particolare la n. 27
- 16 Palermo, 21 dicembre 1838
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per ringraziarlo di aver concluso il suo non specificato affare, porgendogli le congratulazioni della sua famiglia. Inoltre, gli invia una lettera per il barone Pietro Pisani, dandogli il suo indirizzo, chiedendogli di portargliela insieme ad una somma di denaro che poi lui gli restituirà al suo ritorno

- 17 Napoli, 14 gennaio [1842]
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas chiedendogli dimandargli il libro di Raffaello Politi *Memorie sulle antichità agrigentine*
- 18 Napoli, 20 gennaio 1842
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per comunicargli di aver scritto a Santa Chiara [...] per avere [...] filati che aveva richiesto che giungeranno il 27 gennaio a Napoli
- 19 Napoli, 27 gennaio 1842
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas confermandogli di aver ricevuto le sue lettere e tutte le sue non specificate richieste, pregandolo poi di salutare la famiglia
- 20 Napoli, 27 gennaio 1842
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per chiedergli di domandare al suo collaboratore Costantino [...] di mandargli un centinaio di mandarini
- 21 Napoli, 27 gennaio 1842
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per comunicargli di essere in affari con il conte [Luigi] Rotondo, funzionario del Ministero dell'Interno, per vendere un *ottimo* tabacco, chiedendogli quindi di mandargli il migliore che si trovi a Palermo
- 22 Napoli, 29 gennaio 1842
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per rassicurarlo di conoscere gli introiti di Palermo e Messina e che lui non dimentica mai gli amici

- 23 Napoli, 3 febbraio 1842
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas ringraziandolo perché ha ricevuto i mandarini e il conte [Luigi] Rotondo, citato nella lettera 21, ha ricevuto il tabacco
- 24 s.l., 17 gennaio 1843
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per raccomandargli l'architetto [Rosario] Torregrossa [Palazzotto] per la costruzione di un anfiteatro in occasione del passaggio della compagnia equestre a Palermo
- 25 Napoli, 17 giugno 1843
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per comunicargli l'arrivo a Palermo di un suo amico ministro [...] a cui dovrà rivolgere tutte le attenzioni e fornirgli tutto ciò che gli occorre
- 26 s.l., s.d.
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per chiedergli di andarlo a trovare la sera stessa presso [...] Butera *all'Olivuzza* a Palermo quartiere delcentro storico palermitano, per parlargli di un affare che definisce *interessante*
- 27 Olivuzza (Palermo), 25 dicembre 1844
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per chiedergli di avere cura per l'arrivo del signor Principe di [Piadali] a cui dovrà dare tutte le cortesie che la legge permette
- 28 Olivuzza (Palermo), 1 gennaio 1845
Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas per dirgli di aver ricevuto il suo biglietto e quindi ringraziarlo, comunicandogli inoltre che gli manderà la polizza di carico di alcuni manufatti di cristalli e gioielleria

29 Olivuzza (Palermo), 12 dicembre 1846

Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas chiedendogli di prelevare i primi arrivi di malachite per portarli al quartiere dell'Olivuzza e informandosi poi del suo stato di salute

30 Napoli, 16 agosto 1847

Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas comunicandogli che il lunedì successivo tornerà a Palermo, chiedendogli nel frattempo di salutare tutti gli amici

31 s.l., s.d.

Lettera del duca di Serradifalco Domenico Lo Faso a Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Il duca di Serradifalco Domenico Lo Faso scrive a Emmanuele Salinas chiedendogli di fargli avere a Napoli 4 scatoline di polvere dentifricia

2.2 Lettere della Principessa Enrichetta Ventimiglia e Sieripepoli, moglie di Domenico Duca di Serradifalco e di Giulietta sua figlia indirizzate ai Salinas (1835)

sottofasc., cc. 16, 8 lettere

1 s.l., s.d.

Lettera della duchessa di Serradifalco Enrichetta Ventimiglia a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Enrichetta Ventimiglia, duchessa di Serradifalco, scrive a Emmanuele Salinas chiedendogli di comprarle alcune sedie e mandarle a casa Curgio [...], scusandosi per le *seccature* che gli dà

2 Napoli, 14 aprile 1835

Lettera della duchessa di Serradifalco Enrichetta Ventimiglia a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Enrichetta Ventimiglia, duchessa di Serradifalco, scrive a Emmanuele Salinas per chiedergli di consegnare due pacchi, di cui uno diretto al barone Pietro Pisani, e per avere notizie sulla sua salute

3 Napoli, 4 maggio 1835

Lettera della duchessa di Serradifalco Enrichetta Ventimiglia a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Enrichetta Ventimiglia, duchessa di Serradifalco, scrive a Emmanuele Salinas per chiedergli di consegnare un pacco per suo conto e per avere notizie della famiglia a causa della rigidità anomala del clima. Inoltre, gli dà notizie del duca Domenico Lo Faso dicendogli che si troverà a Genova per qualche giorno

Napoli, 21 maggio 1835

4 Lettera della duchessa di Serradifalco Enrichetta Ventimiglia e della figlia Giulietta Fardella a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Enrichetta Ventimiglia, duchessa di Serradifalco, scrive a Emmanuele Salinas per comunicargli che non torneranno a Palermo prima del 30 maggio, ringraziandolo di aver tenuto i suoi conti con tanta cura. La figlia, Giulietta Fardella, scrive a Emmanuele Salinas per dargli notizia sul suo stato d'animo molto migliorato rispetto ai giorni precedenti

Napoli, 9 giugno 1835

5 Lettera della duchessa di Serradifalco Enrichetta Ventimiglia e della figlia Giulietta Fardella a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. cattivo. Enrichetta Ventimiglia, duchessa di Serradifalco, scrive a Emmanuele Salinas per chiedergli di ritirare per lei una cassa di abiti e gioielli presso tale Girolamo Lombardo domandandogli poi della gravidanza della moglie Teresa Gargotta Salinas

Napoli, 15 giugno 1835

6 Lettera della duchessa di Serradifalco Enrichetta Ventimiglia a Teresa Gargotta Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Enrichetta Ventimiglia, duchessa di Serradifalco, scrive a Teresa Salinas dicendole che il duca Domenico Lo Faso è tornato da Milano quella stessa mattina, chiedendole di comunicarlo al marito Emmanuele Salinas

Napoli, 21 giugno 1835

7 Lettera della Duchessa di Serradifalco Enrichetta Ventimiglia e della figlia Giulietta Fardella a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Enrichetta Ventimiglia, duchessa di Serradifalco, scrive a Emmanuele Salinas per ringraziarlo dell'offerta fattale per il ritorno a Palermo, dicendo però che tornerà in città quando meno se l'aspetta. Gli chiede, inoltre, del tessuto di Modica e le salviette, porgendo infine i saluti alla moglie di Emmanuele Salinas, Teresa Gargotta Salinas

8

Napoli, 6 agosto 1835

Lettera della duchessa di Serradifalco Enrichetta Ventimiglia e della figlia Giulietta Fardella a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Enrichetta Ventimiglia, duchessa di Serradifalco, scrive a Emmanuele Salinas per comunicargli che arriverà al suo indirizzo un pacco a lei indirizzato, chiedendogli di mandarlo al palazzo dell'*Olivuzza* (Palermo) raccomandandogli poi di salutare la moglie Teresa Gargotta Salinas

2.3 Lettere della marchesa Giulietta Fardella di Torreatarsa (1835-1838)

sottofasc., cc. 4, 2 lettere

1

Napoli, 15 giugno 1835

Lettera della marchesa Giulietta Fardella a Teresa Gargotta Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive a Teresa Gargotta Salinas per ringraziarla della lettera da lei ricevuta, comunicandogli le condizioni di salute del padre Domenico Lo Faso. La prega, poi, di salutare il marito, Emmanuele Salinas, da parte sua

2

Palermo, 8 luglio 1838

Lettera della marchesa Giulietta Fardella a Emmanuele Salinas

cc. 2, s.c. discreto. Giulietta Fardella scrive a Emmanuele Salinas per ringraziarlo del dono di un uccellino che le è giunto insieme a una sua lettera. Lo prega poi di salutare la famiglia e di accettare i suoi ringraziamenti come se fossero quelli del padre

3. *Nota della Direzione Generale de' Dazi Indiretti*, (1832-1833)

fasc., cc. 12, 6 documenti

- 1 Palermo, 5 novembre 1832
Nota della Direzione Generale de' Dazi Indiretti, Ripartimento Macino
cc. 2, s.c. cattivo. Nota avente ad oggetto: "Si restituiscono due offerte per lo affitto del macino di Noto"
- 2 Palermo, 14 gennaio 1833
Nota della Direzione Generale de' Dazi Indiretti, Ripartimento Macino
c. 1, s.c. cattivo. Nota avente ad oggetto: "Approvazione della liberazione del macino di Modica"
- 3 Palermo, 5 dicembre 1833
Nota della Direzione Generale de' Dazi Indiretti, Ripartimento Macino
c. 1, s.c. cattivo. Nota contrassegnata come riservata, avente ad oggetto: "Sull'agente delle Finanze in Noto"
- 4 Palermo, 19 settembre 1833
Nota della Direzione Generale de' Dazi Indiretti, Ripartimento Macino
c. 1, s.c. cattivo. Nota avente ad oggetto: "Per la continuazione dell'affitto di Noto"
- 5 Palermo, s.d.
Nota della Direzione Generale de' Dazi Indiretti, Ripartimento Macino
cc. 2, s.c. cattivo. Nota riferita alla perdita del libro di regolamento delle tariffe
- 6 Palermo, 25 luglio 1833
Nota della Direzione Generale de' Dazi Indiretti, Ripartimento Macino
c. 1, s.c. cattivo. Nota avente ad oggetto: "Richiesta per migliori offerte di dazio per il mulino di Noto"

4. *Miscellanea di documenti* (1872-1924)

fascicolo, cc. 162, 91 documenti

- 1 Caltagirone (Catania), s.d.
Lettera di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria di essere giunto a Caltagirone, dandole notizie sul suo viaggio e sul cibo
- 2 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari di non aver ancora terminato i suoi affari in quanto è giunta una notizia dal ministro [...] rassicurandoli che arriverà un telegramma a chiarirgli la questione
- 3 Roma, s.d.
Lettera di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas di fargli avere sue notizie tramite cartolina, comunicandogli poi di aver avuto il giorno precedente un incontro per alcuni «affari numismatici». Inoltre, gli comunica la sua volontà di andare a vedere *Buffalo Bill* a teatro
- 4 s.l., s.d.
Parte di una lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas comunica che gli è stata restituita la bicicletta
- 5 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per comunicargli che il barone [Agostino Pennisi] con cui sta collaborando non lo lascerà tornare a casa finché non avranno messo in ordine le monete da esporre nella sala del suo palazzo da lui adibita per l'occasione, definendo la collezione *bellissima*²⁸
- 6 Roma, s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per comunicare loro che, se l'amico Michele Amari dovesse aver bisogno di qualsiasi cosa, loro dovrebbero comunicarglielo tramite telegrafo al più presto

²⁸ Il barone Pennisi era venuto in possesso di una cospicua collezione di monete greco-sicule e romane. Parte della collezione è conservata oggi presso il Museo Archeologico di Siracusa

- 7 Selinunte (Trapani), s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas comunica ai suoi familiari notizie sul clima molto afoso, raccontandogli che vede i pescatori impossibilitati a pescare a causa di ciò e che, per questo, vanno in cerca di *babbaluci* [n.d.a lumache]
- 8 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per salutarli e dare loro sue notizie
- 9 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari raccontando loro delle sue giornate e del clima, affermando poi di aver incontrato Giosuè Carducci
- 10 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari esponendo loro la sua soddisfazione per il recente lavoro di ordinamento delle monete appartenenti al barone [Agostino] Pennisi, commentando poi la gentile accoglienza della baronessa [Giuseppina Alessi]
- 11 Selinunte (Trapani), s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per chiedere che gli vengano mandate delle lastre di materiale non specificato di misura 9x12 e 9x20, consigliandogli di comprarle da Randazzo in Via Bandiera a Palermo
- 12 Roma-Napoli, s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari durante il viaggio verso Napoli, comunicando loro di aver fatto tutte le visite ufficiali che doveva
- 13 Roma, s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari, in compagnia dei figli Giulia ed Emmanuele Salinas, una lettera di saluti e battute colloquiali, comunicando loro che tornerà a Palermo dopo qualche giorno

14

Napoli, s.d.

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per raccontar loro del suo soggiorno a Napoli, comunicando di aver pregato alla Basilica di Santa Maria del Carmine Maggiore, poi a Castel Moria e infine a vedere l'Arco di Alfonso. Inoltre, raccomanda alla figlia Giulia di farsi visitare e chiede notizie sulla salute degli altri cari

15

Napoli-Roma, s.d.

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per raccontar loro di aver incontrato una donna inglese, amica della famiglia Whitaker. La sua conoscenza gli suscita delle riflessioni per cui si autodefinisce «filosofo naturalista». Infine, dà indicazioni lavorative al figlio Emmanuele Salinas riguardo a una spedizione che deve ritirare

16

Selinunte (Trapani), s.d.

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per raccontar loro del viaggio e del clima, mostrando la sua meraviglia per il tramonto che vede dal Tempio d'Oriente di Selinunte

17 Lettera di Antonino Salinas ai familiari

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per chiedere loro di controllare la sua posta, soprattutto se arrivino lettere da [...] Castrogiovanni

18

s.l., s.d.

Parte di una lettera di Antonino Salinas ai familiari

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per assicurarsi del loro stato di salute

19

Terranova (Agrigento), s.d.

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per raccontar loro del cibo che ha mangiato negli ultimi giorni e delle passeggiate fatte a Gela

20

s.l., s.d.

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per dirgli di essere stato a pranzo da un suo compagno nella giunta di archeologia, [...] Tomasini e di aver incontrato il Principe [Pietro Lanza] di Scalea quella mattina. Chiede inoltre notizie sulle condizioni di salute del padre Emmanuele Salinas

- 21 Messina, s.d.
Lettera di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle della visita dell'Imperatore [...] in Sicilia, che sarà divisa tra funzioni religiose e una visita a Taormina. Inoltre, le comunica che l'itinerario è cambiato per l'instabilità delle rovine di Segesta e Selinunte
- 22 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle del suo viaggio verso Roma chiedendo poi notizie sulla salute di tutti i familiari
- 23 Marsala (Trapani), s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per comunicare loro che quella sera sarebbe stato a cena dalla famiglia Whitaker
- 24 s.l., 2 gennaio [...]
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per comunicarli loro che passerà le serate successive al Casino [delle Arti] a Palermo per incontrare gente per affari non specificati
- 25 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per chiedere di mandargli un termometro, un bottone per un gilet grigio e dei colli larghi. Inoltre, richiede anche alcuni biglietti da visita
- 26 Roma, s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per raccontargli di aver avuto un incontro con la Regina [Margherita di Savoia] che gli ha fatto i complimenti per il Museo di Palermo e la sua disposizione
- 27 s.l., s.d.
Annotazioni di viaggio
c. 1, s.c. discreto. Insieme di annotazioni di viaggio legate alle città e agli alberghi in cui Antonino Salinas alloggia: Palermo, Firenze, Napoli, Arezzo, Roma

- 28 Roma, s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari rivolgendosi in particolare alla figlia Maria Salinasche, se sapesse come ha impiegato il proprio momento di riposo, lo apostroferebbe come *vecchio*. Inoltre, chiede quali fiori artificiali vorrebbero per i loro cappelli
- 29 Napoli, s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari raccontando che, dopo il nubifragio del giorno prima, non vi era elettricità. Saluta tutti e promette di telegrafare da Roma non appena vi arriverà
- 30 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per dare comunicazione del clima molto favorevole, nominando il professore Giuseppe Patricolo nei saluti
- 31 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per raccontar loro della forte nevicata a cui ha assistito
- 32 s.l., s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per raccontar loro di aver incontrato una donna, di cui non specifica il nome, commentando il suo aspetto: «molto bella ma consumatrice di tabacco»
- 33 Selinunte (Trapani), s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per chiedere del loro stato di salute e raccontargli del suo soggiorno a Selinunte
- 34 Roma, s.d.
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari comunicandogli il suo progetto di andare a vedere l'opera *L'Africana in Algeri* [n.d.a. *L'Italiana in Algeri*] del compositore Gioacchino Rossini

35

Atene, 5 febbraio [...]

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari, ospitato dal Ministro Michele Amari, per rassicurarli sulla sua salute, e chiedendo loro di salutare tutti gli altri cari e soprattutto le famiglie Patricolo, Giuffrè e Coppola. Nella lettera è presente anche una frase scritta dalla figlia Giulia Salinas in cui informa della loro buona salute

36

Acireale (Catania), 30 dicembre 1872

Lettera di Antonino Salinas alla moglie Anna Ciotti

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla moglie Anna Ciotti per ringraziarla dell'amore che gli dimostra

37

Palermo, 5 giugno 1886

Lettera di Antonino Salinas alla moglie Anna Ciotti

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla moglie Anna Ciotti per ricordarle di godersi la buona aria di Monte S. Giuliano (Trapani) perché è un anno terribile in quanto non si sente parlare di nient'altro che di febbre infettiva

38

Roma, 29 ottobre 1894

Lettera di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas comunica al figlio Emmanuele di aver partecipato, il giorno prima, ad una festa, dicendogli che rimarrà a Roma ancora per qualche giorno per presentare una non specificata relazione. Inoltre, chiede degli esami universitari della figlia Giulia Salinas

39

s.l., 21 dicembre 1894

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari di essere solo in quei giorni ma di non preoccuparsene perché «megghiu sulu ca malu accumpagnatu», [n.d.a. meglio essere soli che circondarsi di brutte compagnie]

40

Marsala (Trapani), 4 marzo 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari ringraziandoli delle lettere che gli hanno inviato, chiedendogli di riferire a [Bartolomeo] La Gumina, collega di lavoro nella qualifica di ispettore del Museo Nazionale di Palermo, di inviargli la carta per i calchi e delle copie di un suo articolo sull'iscrizione di Marsala²⁹. Dà poi notizie sulla sua salute

²⁹ A. Salinas, *Nuove scoperte archeologiche a Marsala*, Rendiconti dell'Accademia dei Lincei, Roma, 1895

41

[Roma], 28 aprile 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per dirgli che il giorno dopo dovrebbe partecipare ad una riunione della Consulta Araldica a Roma. Inoltre, chiede informazioni sulla salute della figlia Teresa Salinas, ricordando poi al figlio Emmanuele Salinas di scrivergli per rendergli conto di alcuni affari

42

[Roma], 30 aprile 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari per comunicare loro che non sa quando potrà telegrafargli nuovamente, ringraziando poi la figlia Giulia Salinas della lettera inviata. All'interno della lettera è presente un fiore essiccato, che lui chiama *Dielytra/Dicentia.Spectabilis*

43

Marsala (Trapani), 23 maggio 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per chiedere al figlio Emmanuele Salinas di presentarsi alla stazione al suo ritorno per aiutarlo con i bagagli. Inoltre, chiede notizie dell'esame di greco della figlia Giulia Salinas

44

s.l., 25 maggio 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari raccontando loro di un episodio avvenuto nella sala d'aspetto del Ricevitore del demanio di una non specificata città

45

s.l., 22 giugno 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per rallegrarsi della patente della figlia Teresa Salinas. Inoltre, comunica di aver incontrato l'architetto Giuseppe Damiani Almeyda

46

Gangi (Palermo), 3 settembre 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per avere notizie sulla figlia Maria Salinas, domandando poi informazioni sulle condizioni di salute di tutti i cari

47

s.l., 15 ottobre 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per ringraziare la figlia Giulia Salinas della cartolina ricevuta a cui sta rispondendo subito per usufruire del «nuovo mezzo postale terrestre». Comunica, inoltre, di aver ricevuto una lunga visita del Professore Enrico Mestica

48

Napoli, 16 ottobre 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per comunicare loro di aver fatto un buon viaggio, in compagnia del principe [...] di Ischia, del barone [...] Bonogrande, della duchessa [...] Montalbo e di altri conoscenti

49

Scala [...], 19 ottobre 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per assicurare loro sulla propria salute, nominandovi nobili che hanno visitato il Museo, tra cui il Duca di Valverde [Francesco Grifeo e Gravina] e la Baronessa [...] De Nunzio

50

Castelvetrano (Trapani), 11 dicembre 1895

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas assicurandola e dicendole di non ascoltare chi vive di pettegolezzi, consigliandole di riposarsi e distrarsi ascoltando buona musica. Inoltre, le chiede di telegrafare nel caso arrivi una lettera della Consulta Araldica

51

s.l., 25 aprile 1896

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per comunicare loro di aver visto *La Traviata* del compositore Giuseppe Verdi purtroppo in piedi per la mancanza di posti a sedere

52

Scala [...], 4 ottobre 1896

Lettera di Antonino Salinas ai familiari

cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai suoi familiari augurando che la loro salute sia sempre buona e comunicandogli di aver incontrato il duca di Valverde Francesco Grifeo e Gravina, definendolo molto attivo nonostante i suoi 75 anni

- 53 Roma, 30 ottobre 1896
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per comunicare loro che non riuscirà a partire il giorno successivo, commentando poi la «catastrofe» della Banca Popolare [...]
- 54 Roma, 7 gennaio 1898
Lettera di Antonino Salinas ai familiari
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari per comunicare loro di essere incerto sulla sua permanenza a Roma per la prossima seduta del Consiglio Superiore del Ministero dell'Istruzione
- 55 s.l., 16 gennaio 1909
Lettera di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di inviargli un vaglia da 200 lire, dandole ottime notizie per la sua salute
- 56 Messina, 2 febbraio 1909
Lettera di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che è in procinto di tornare a Palermo, dispiacendosi per la sua febbre
- 57 Roma, 5 giugno 1909
Lettera di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
cc. 2, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che nei giorni successivi parteciperà a una riunione del Consiglio Superiore di Antichità e belle Arti a Roma
- 58 Palermo, 13 giugno 1921
Documento ufficiale dell'Università degli studi di Palermo
cc. 8, s.c. discreto. Il documento è indirizzato alla signora Maria Adragna Salinas, figlia di Antonino Salinas. Il Rettore dell'Università di Palermo, Francesco Spallitta, ringrazia Maria Salinas e le altre figlie del Professore del dono fatto alla Biblioteca della Facoltà di Lettere dell'elenco manoscritto di valutazione di antiche monete greche e siculo-puniche in allegato
- 59 s.l., s.d.
Busta con annotazione
c. 1, s.c. discreto. Piccola annotazione di argomento religioso

- 60 s.l., s.d.
Biglietto
c. 1, s.c. discreto. Biglietto affettuoso della nipote di Antonino Salinas, Rosa, indirizzato alla madre Maria Salinas
- 61 s.l., s.d.
Appunti
cc. 18, s.c. discreto. Appunti di lavoro
- 62 s.l., s.d.
Elenco
c. 1, s.c. discreto. Elenco di reperti e costo in lire
- 63 s.l., s.d.
Biglietti di Anna Salinas (Ciotti)
cc. 6, s.c. discreto. Biglietti da visita che riportano la scritta «Anna Salinas, nata Ciotti»
- 64 s.l., s.d.
Biglietto del matrimonio di Antonino Salinas e Anna Ciotti
c. 1, s.c. discreto. Invito delle nozze di Antonino Salinas e Anna Ciotti che riporta la scritta «Antonino Salinas e Annetta Ciotti per seguito loro matrimonio»
- 65 Trapani, 6 settembre 1885
Busta indirizzata ad Annetta Salinas
c. 1, s.c. discreto. Busta indirizzata ad Annetta Salinas [n.d.a. *Anna Ciotti*], presso Monte San Giuliano [Trapani]
- 66 s.l., 20 aprile 1906
Busta indirizzata alla Signorina Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Busta vuota, mancante di lettera
- 67 Palermo, 17 febbraio 1913
Porto d'armi
c. 1, s.c. discreto. Porto d'armi di Antonino Salinas per rivoltella o pistola

- 68 s.l., 19 marzo 1924
Albumino con copertina ad acquerello
cc. 5, s.c. discreto. Poesia della nipote di Antonino Salinas, Rosa
- 69 s.l., s.d.
Cartolina postale del Museo di Palermo
c. 1, s.c. discreto. Cartolina del Museo di Palermo raffigurante «La colonna del Vespro siciliano»
- 70 s.l., s.d.
Cartolina postale del Museo di Palermo
c. 1, s.c. discreto. Cartolina del Museo di Palermo raffigurante «Trittico Fiammingo»
- 71 s.l., s.d.
Cartolina postale del Museo di Palermo
c. 1, s.c. discreto. Cartolina del Museo di Palermo raffigurante «Merletti siciliani»
- 72 s.l., s.d.
Cartolina postale del Museo di Palermo
c. 1, s.c. discreto. Cartolina del Museo di Palermo raffigurante «L'ariete di Siracusa»
- 73 s.l., s.d.
Cartolina postale
c. 1, s.c. discreto. Cartolina postale raffigurante due monete
- 74 s.l., s.d.
Cartolina postale raffigurante una chiave
c. 1, s.c. discreto. Cartolina postale intestata a Cav. E. Intragugliemi, [n.d.a. *Interguglielmi*]/Palermo
- 75 Palermo, s.d.
Fotografia
c. 1, s.c. discreto. Fotografia del Villino Salinas, Palermo
- 76 s.l., s.d.
Fotografia
c. 1, s.c. discreto. Fotografia di merletti

- 77 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia del Museo di Palermo raffigurante «Ercole e la cerva»
- 78 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia di Madonna con Bambino dell'opera di Antonello Gagini (1478-1536). Datata circa 1524, oggi conservata alla Galleria Regionale della Sicilia a Palazzo Abatellis, Palermo
- 79 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia del Museo di Palermo raffigurante «Statua del Serpotta»
- 80 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia del Museo di Palermo raffigurante «Primo cortile»
- 81 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia raffigurante Antonino Salinas nel Chiostro del Museo di Palermo
- 82 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia del Museo di Palermo raffigurante «Sala di Selinunte»
- 83 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia del Museo di Palermo raffigurante monete d'oro che riportano la didascalia «Ruggero Re, Manfredi, Guglielmo II, Federico Imp., Carlo I d'Angiò, Costanza e Pietro, Ferdinando II»
- 84 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia di Palermo

- 85 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia di Antonino Salinas da giovane, in uniforme
- 86 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia di Palermo
- 87 Cartolina postale s.l., s.d.
c. 1, s.c. discreto. Cartolina postale raffigurante l'esterno di una Chiesa durante una processione religiosa
- 88 Fotografia Palermo, s.d.
c. 1, s.c. discreto. Fotografia di Palermo
- 89 Fotografia s.l., s.d.
c. 1, s.c. discreto. Foto di un giovane Antonino Salinas
- 90 Fotografia s.l., 13 settembre 1907
c. 1, s.c. discreto. Foto di Antonino Salinas inserita all'interno di una cornice dorata

Istruzioni pel mio ultimo viaggio o pel caso di grave malattia. Ultime volontà di Antonino Salinas

cc. 3, con busta, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive le sue ultime volontà di suo pugno dichiarando di voler essere assistito, in memoria della moglie, dalle suore di S. Anna, di voler ricevere l'estrema unzione dal Don Giuseppe La Gumina. Inoltre, prega di comprare, se non avrà già provveduto lui, un posto al cimitero di Santa Maria di Gesù in cui costruire tre loculi: uno per la moglie, uno per sé stesso e un altro per la figlia Maria. Chiede che vengano avvertiti l'Università e il Municipio di non impegnarsi in cerimonie ufficiali, con ghirlande e carrozze. Ringrazia inoltre tutti coloro che hanno reso bella la sua vita. Alle volontà viene successivamente aggiunta notizia dell'acquisto a Santa Maria di Gesù in modo da destinare il proprio feretro e quello della moglie alla sepoltura congiunta. Dà, in ultimo, indicazione sulle iscrizioni lapidee: «Annetta Ciotti in Salinas, nata [...] morta il 7 ottobre 1889», «Antonino Salinas, Professore di Archeologia all'Università, nato il 19 novembre 1841 morto [...]», e il motto «In te, Signor, sperai ed in eterno non sarò confuso»

5. Cartoline (1890-1900)

carpetta contenente 89 cartoline

1 s.l., s.d.

Cartolina postale di Antonino Salinas alle Signorine Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Teresa e Maria Salinas chiedendo che, per le lettere piùlunghe, adoperino un tipo di carta più leggero perché, a causa dell'ultima lettera mandatagli, ha pagato 0,40 cent di multa. Inoltre, dà informazioni della figlia Giulia Salinas, e sulla nipote Anna

2 Balestrate (Palermo), s.d.

Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli che il tempo è favorevole e che spera di non trovare vento di scirocco a Selinunte

3 Cefalù (Palermo), 13 maggio 1890

Biglietto postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicare loro i suoi progetti dei giorni successivi, chiedere le novità che hanno da raccontare e salutare tutti

4 Bari, 4 febbraio 1891

Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas raccontandole del viaggio in Puglia, durante il quale ha incontrato un suo ex alunno, il cui nome non è specificato, che lui aveva bocciato a un esame, divenuto ora professore

5 Costantinopoli [Istanbul], 17 aprile 1891

Biglietto postale di Antonino Salinas a Silvia Patricolo

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive a Silvia Patricolo di aver ricevuto la sua cartolina e che risponderà presto con una lettera, comunicandole che rimarrà a Costantinopoli [Istanbul] fino agli ultimi del mese. Infine, le chiede di salutare il marito, il professore Giuseppe Patricolo, e i figli di quest'ultimo

6 Polizzi Generosa (Palermo), 24 settembre 1891

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas raccontandole di essere sul treno e stare per partire per Petralia. Chiede notizie delle figlie Teresa e Giulia Salinas

- 7 Roma, [...] novembre 1891
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli che il Consiglio [del Ministero della Pubblica Istruzione] a cui sta partecipando finirà in breve tempo, raccontandogli poi del caldo anomalo a novembre
- 8 Randazzo (Catania), 1892
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas chiedendole notizie dei familiari e comunicandole che tornerà a Palermo la settimana successiva
- 9 Torino, [...] [...] 1892
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicare ai figli di essere partito la sera prima da Parigi e di essere molto stanco per il viaggio
- 10 Castelvetro (Trapani), 28 maggio 1892
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli la sua gioia nel trovarsi presso le rovine di Selinunte (Trapani) che, sottolinea, sono molto grandi
- 11 Castelvetro (Trapani), 17 febbraio 1893
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas comunicandole di aver iniziato nuovi lavori di scavo presso Selinunte e Segesta (Trapani)
- 12 Roma, 5 novembre 1893
Biglietto postale indirizzato al professore Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. La cartolina è, in realtà, indirizzata al figlio di Antonino Salinas, Emmanuele Salinas a cui racconta di aver passato del tempo a Roma con il professore [Enrico] Mestica che gli ha mostrato la città che gli fa «palpitare il cuore»
- 13 s.l., 9 marzo 1894
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di dover partecipare ad una riunione presso il suo Ministero il giorno dopo, citando il Professore [Enrico] Mestica

- 14 Alais, 15 aprile 1894
Cartolina postale dalla Francia
c. 1, s.c. discreto. Cartolina indirizzata a Mademoiselle Alma Struti [...] dalla signora La Torre [...]
- 15 Trapani, [...] [...] 1895
Cartolina postale indirizzata al Professore Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive ai familiari informandoli del clima favorevole
- 16 Parigi, [...] [...] 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas raccontandogli di aver visitato alcuni musei a Parigi
- 17 s.l., 12 gennaio 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas chiedendo notizie della salute dei familiari
- 18 Firenze, 20 gennaio 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas comunicandogli che avrebbe voluto andare a casa Amari al fine di vedere la loro collezione, ma di non aver potuto a causa dell'assenza di Michele Amari
- 19 Roma, 21 gennaio 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli che partirà da Roma il giorno successivo, dopo la riunione della Consulta Araldica
- 20 Trapani, 7 marzo 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Teresa Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Teresa Salinas per raccontarle di essere stato a teatro la sera prima per un'opera di beneficenza

- 21 Castelvetrano (Trapani), 11 marzo 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per un veloce saluto
- 22 Messina, [...] aprile 1895
Biglietto postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli notizie sul suo viaggio e chiedere della figlia Teresa Salinas
- 23 Roma, 20 aprile 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas comunicandogli di essere molto stanco per il viaggio [da Messina a Roma] durato 38 ore. Inoltre, gli racconta di aver incontrato alla stazione di Napoli il professore [Enrico] Mestica
- 24 Roma, 23 aprile 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas di aver partecipato a numerose riunioni della Commissione di Antichità e Belle Arti
- 25 Roma, 23 aprile 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di aver ricevuto il telegramma mandatogli ma nessuna lettera
- 26 Trapani, 20 giugno 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per raccomandare alla figlia Giulia di non stancarsi con la preparazione degli esami universitari
- 27 Roma, 17 ottobre 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di essere stato la stessa mattina a un'esposizione di «memorie politiche» dandogli poi notizie della propria salute

- 28 Parigi, 23 ottobre 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per raccontargli del soggiorno a Parigi
- 29 Parigi, 30 ottobre 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di aver visitato il Museo di Cluny
- 30 Roma, 1 novembre 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli che a breve verrà consegnato il ritratto della figlia Giulia Salinas
- 31 Parigi, 5 novembre 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas raccontandogli la mancata visita presso un museo fuori Parigi
- 32 Roma, 12 novembre 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per chiedergli di andare dal barone [Enrico] Merlo per sapere approssimativamente l'altezza del castello di Oliveri, a Messina, sollecitando una sua risposta celere
- 33 Torino, 15 novembre 1895
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per ricevere notizie della salute dei familiari
- 34 Francia, 21 dicembre 1895
Busta
c. 1, s.c. discreto. Busta vuota indirizzata al Professore Antonino Salinas

- 35 Parigi, [...] [...] 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas comunicandogli di aver visto la Torre Eiffel
- 36 Roma, 16 gennaio 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di aver visionato il suo non specificato prossimo lavoro che reputa poco complicato poiché «di indole piuttosto letteraria»
- 37 Caldare (Viterbo), 17 gennaio 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicare le condizioni del tempo
- 38 Patti (Messina), 23 gennaio 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas chiedendogli di portare un'eventuale lettera arrivata da Racalmuto, a [Bartolomeo] La Gumina, collega di lavoro nella qualifica di ispettore del Museo Nazionale di Palermo
- 39 Roma, 28 gennaio 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas di essere stato a casa di Michele Amari, dando poi indicazioni sul clima favorevole
- 40 Santo Stefano [di Camastra] (Messina), 29 gennaio 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli che si trova sul treno nelle zone di Santo Stefano [di Camastra] (Messina) che lui definisce «il paese dei mattoni»
- 41 Castelbuono (Palermo), 17 febbraio 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas di aver fatto un viaggio piacevole in compagnia di alcuni giovani con cui ha conversato di cui non specifica il nome

- 42 s.l., 20 febbraio 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per rassicurare i familiari sul suo stato di salute e sul clima favorevole
- 43 Trapani, 3 marzo 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di dover rimanere a Castelvetrano ancora per qualche giorno, tornando a Palermo la settimana successiva
- 44 Partinico (Palermo), 19 marzo 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas comunicandogli di aver visto di una «sfilata» di mandorli in fiore per la città
- 45 Roma, 27 aprile 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas raccontandogli di essere stato a pranzo con Michele Amari e la moglie Luisa Sabatieri [n.d.a. *Louise Sabatier*], di aver partecipato a una festa presso l'Istituto archeologico germanico, a Roma, dove ha incontrato Theodor Mommsen. Inoltre, comunica che il giorno dopo incontrerà a pranzo Giosuè Carducci
- 46 Roma, 3 maggio 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas comunicandogli che partirà la settimana successiva per tornare a Palermo
- 47 Patti (Messina), 9 giugno 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicare ai figli di aver ricevuto dei grandi complimenti per il suo cappello, dandogli poi notizie sul clima molto caldo
- 48 Roma, 30 giugno 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli che i suoi impegni lo tratterranno ancora alcuni giorni a Roma dovendo partecipare alla Consulta Araldica

49

Messina, 4 settembre 1896

Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicare che la giornata è stata molto calda ma non ne ha sofferto molto, tanto che il viaggio da Patti alla sua residenza non è stato faticoso

50

s.l., 10 settembre 1896

Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per raccomandare alla figlia Giulia di passare le belle giornate a passeggiare al Parco della Favorita (Palermo), augurandosi poi che le sue figlie, in sua assenza, abbiano fatto qualche «grande impresa di emancipazione femminile»

51

Trapani, 13 settembre 1896

Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di essere in viaggio per Castelvetrano dove potrà riposarsi per partire verso Selinunte il giorno successivo

52

Monte San Giuliano (Trapani), 13 settembre 1896

Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas di essere felice di non patire più il caldo in un luogo come Monte San Giuliano, di cui afferma di aver sentito la mancanza non essendovi più tornato negli ultimi dieci anni

53

Patti (Messina), 4 ottobre 1896

Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas chiedendogli che gli venga mandato il Giornale di Sicilia ogni sera

54

s.l., 7 ottobre 1896

Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di aver ricevuto le lettere inviategli dai familiari ma di non aver avuto tempo per rispondere adeguatamente

- 55 s.l., 17 ottobre 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per assicurare sulle sue condizioni di salute, rimproverando la figlia Maria Salinas di avere sempre fretta di ricevere una risposta
- 56 Orvieto (Terni), 30 ottobre 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di aver visto un'esposizione di fotografie e oggetti da ogni parte d'Italia [...]
- 57 Roma, 3 novembre 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di aver ricevuto la lettera della figlia Teresa ma di non aver tempo per rispondere adeguatamente
- 58 Roma, 4 novembre 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas che il clima è molto buono ma lui non può godere perché gli affari lo tengono impegnato tutto il giorno
- 59 Roma, 13 novembre 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di aver accompagnato alla stazione un suo vecchio amico di Berlino, di cui non specifica il nome, con cui non si incontrava da 33 anni
- 60 Corleone (Palermo), 24 dicembre 1896
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per chiedergli di comunicare alla segreteria dell'Università di Palermo che il giorno dopo non potrà né fare lezione né partecipare al Consiglio accademico
- 61 Castelvetro (Trapani), 17 gennaio 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per dare notizie della sua giornata, suggerendo ai familiari di approfittare del bel tempo

- 62 s.l., 27 gennaio 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per sincerarsi della loro salute
- 63 Francoforte, 10 febbraio 1897
Cartolina postale indirizzata a Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Cartolina di conferma di regalo ricevuto per le nozze. La cartolina, pur arrivando dalla Germania, è in lingua italiana
- 64 Selinunte (Trapani), 2 marzo 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli del clima favorevole e raccontando che, durante il tramonto, gli effetti di luce presso le rovine sono molto suggestivi
- 65 Berlino, 5 aprile 1897
Cartolina tedesca indirizzata al professore Gaetano Maria Columba
c. 1, s.c. discreto. Cartolina in lingua tedesca con mittente *R. Loewe*, che ringrazia il professore Gaetano Maria Columba per la cartolina ricevuta precedentemente
- 66 Roma, 7 maggio 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas comunicandogli di aver dovuto rimandare la propria visita a casa di Michele Amari
- 67 Napoli, 18 ottobre 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas alle Signorine Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas comunicando loro la sua intenzione di visitare Pompei
- 68 Roma, 26 ottobre 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas raccontando di aver pranzato a casa della figlia Giulia Salinas

- 69 Napoli, 31 ottobre 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per raccontare loro di essere stato al concerto delle *Viennesi* che ha gradito molto in quanto hanno suonato con «l'irrepreensibilità germanica»
- 70 Roma, 13 novembre 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas affermando di sentirsi molto stanco della vita che conduce
- 71 Roma, 18 novembre 1897
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas raccontando loro i suoi affaritermineranno la stessa sera ma che rimarrà a Roma per alcune stampe di cui non specifica la natura
- 72 Roma, 15 febbraio 1898
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per dare loro notizie sulla sua salute
- 73 Roma, 24 febbraio 1898
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per comunicare loro che è costretto a rimanere a Roma fino al 4 marzo
- 74 Roma, 26 febbraio 1898
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per comunicare loro di averricevuto la loro lettera e di aver partecipato ad una conferenza del professore [Giuseppe] Della Vedova
- 75 Monaco, 22 marzo 1898
Cartolina postale tedesca indirizzata al professore Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Cartolina inviata da Hugo Helbing, proprietario di un negozio di monete a Monaco

- 76 Girgenti [Agrigento], 24 aprile 1898
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per mandare loro un saluto
- 77 Roma, 3 maggio 1898
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per comunicare loro che dovrà partecipare ad altre sedute del Consiglio [Superiore della Pubblica Istruzione], comunicando a Teresa di non necessitare di un cappotto più pesante perché le giornate sono molto calde
- 78 Roma, 11 maggio 1898
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per raccontare loro del suo soggiorno a Roma, chiedendo poi notizie di tutti i familiari. Si firma *Il Nonnetto*
- 79 Roma, 9 novembre 1898
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicare di essere molto stanco delle sedute del Consiglio Superiore [della Pubblica Istruzione] e di essere stato a teatro a vedere *L'histoire di Pierrot* [n.d.a. L'Histoire d'un Pierrot] per svagarsi
- 80 Termini Imerese (Palermo)-Porto Empedocle (Agrigento), 3 dicembre 1898
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas rassicurandole che gli farà sapere a quale indirizzo chiedere notizie
- 81 Girgenti [Agrigento], 5 febbraio 1899
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas comunicando loro che l'esposizione a cui ha partecipato, di cui non aggiunge ulteriori dettagli, ha riscosso un grande successo
- 82 Girgenti [Agrigento], 18 febbraio 1899
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie per chiedere che gli si mandino dei rullini fotografici

- 83 Trapani, 26 febbraio 1899
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie per comunicargli i dettagli sul Carnevale in atto
- 84 Girgenti [Agrigento], 8 marzo 1899
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie per raccontargli della sua giornata
- 85 Roma, 25 ottobre 1899
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per far sapere ai suoi cari di essere stato, insieme a [Pasquale] Villari, a Villa Albani ma di averla trovata chiusa
- 86 Roma, 18 dicembre 1899
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alle figlie Maria e Teresa Salinas per chiedere notizie della salute di Teresa e della nipote Anna. Inoltre, comunica che quella sera si troverà a cena, insieme ad altri siciliani, a casa di una donna chiamata «bella viaggiatrice», di cui non specifica nessun dettaglio
- 87 Roma, 23 ottobre 1900
Cartolina indirizzata al professore Antonino Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che rimarrà in città ancora qualche giorno dovendo confrontare alcune monete al Museo. Inoltre, le raccomanda di tenersi in buona salute e le chiede notizie del figlio Emmanuele
- 88 Napoli, 26 ottobre 1900
Cartolina postale di Antonino Salinas alle *Signorine Salinas*
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas a cui chiede di andare a trovare le sorelle Giulia e Teresa e di mandargli dei biglietti da visita
- 89 Roma, 15 dicembre 1900
Cartolina di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia per informarla di non aver potuto telegrafare prima poiché ha mancato il treno alla stazione di Napoli

6. Cartoline (1901-1909)

carpetta, cc. 90, 90 cartoline

- 1 Castellammare del Golfo (Trapani), 31 maggio 1901
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di spedirgli la bicicletta e alcuni giornali
- 2 Trapani, 1 giugno 1901
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che è giunto a Selinunte senza alcun problema. Inoltre, chiede se sia stata ricevuta la cartolina da Castellammare
- 3 Selinunte (Trapani), 3 giugno 1901
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas congratulandosi per la nascita del figlio
- 4 San Salvatore di Fitalia (Messina), 8 settembre 1901
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Teresa Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Teresa Salinas per comunicarle di essere in partenza per Tortorici (Messina) e sincerarsi dello stato di salute dei familiari
- 5 Monteleone di Calabria [Vibo Valentia], 11 novembre 1901
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che, dopo varie visite nei pressi di Napoli, tornerà a Palermo a breve
- 6 Girgenti [Agrigento], 4 dicembre 1901
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di mandargli un paio di stivali e un mantello meno pesante poiché il tempo è cupo ma la temperatura è più alta di quella palermitana. Chiede inoltre notizie dello stato di salute dei familiari
- 7 Girgenti [Agrigento], 12 dicembre 1901
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di averle spedito un pacco contenente del cibo, rassicurandola poi sul suo stato di salute

- 8 Roma, 1 maggio 1902
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che l'affare non specificato a cui sta lavorando è quasi concluso ma che non potrà tornare a Palermo prima di qualche giorno
- 9 Napoli, 26 giugno 1902
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che si fermerà nei pressi di Napoli per fare qualche visita e poi tornerà a Palermo
- 10 Roma, 29 novembre 1902
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che partirà il giorno successivo per Napoli, in vista del suo imminente ritorno a Palermo
- 11 Roma, 8 dicembre 1902
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per rassicurarla sul suo stato di salute e per comunicarle di essere stato al teatro San Paolo di Roma
- 12 Roma, 9 dicembre 1902
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria per chiederle di spedirgli una copia di una lastra raffigurante un castello non specificato
- 13 Roma, 10 dicembre 1902
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizia delle sue giornate impegnate, comunicandole che probabilmente tornerà a Palermo la settimana successiva
- 14 Roma, 6 gennaio 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che ripartirà verso una destinazione non specificata dopo qualche giorno

- 15 Roma, 24 febbraio 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie del suo viaggio e per comunicarle che tornerà a Palermo a breve
- 16 Roma, 1 maggio 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di non sapere ancora nulla sui suoi progetti futuri, chiedendole poi notizie dei familiari ammalati
- 17 Roma, 2 maggio 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di non aver ancora avuto modo di incontrare nessuno degli amici perché troppo impegnato con il lavoro in vista di una visita dell'Imperatore [...]
- 18 Roma, 6 maggio 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver partecipato ad un ricevimento al Campidoglio, esponendole la sua speranza di tornare a Palermo il giorno stesso
- 19 Marsala (Trapani), 11 giugno 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di spedirgli della carta fotografica per fotografie 13x18. Inoltre, chiede che si rintracci un cementista di nome [...] Giammona per chiedergli l'esito di un affare non specificato riguardante delle monete
- 20 Castelvetrano (Trapani), 11 giugno 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per rassicurarla sul proprio stato di salute
- 21 Roma, 30 giugno 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che non riuscirà a partire prima del giorno successivo per questioni di lavoro non specificate

- 22 Roma, 30 giugno 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che spera di tornare a Palermo entro il giovedì della stessa settimana, chiedendo poi notizie della salute dei familiari
- 23 Marsala (Trapani), 30 agosto 1903
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas l'andamento dei lavori di scavo nei pressi di Marsala (Trapani), raccontandole di aver trovato già molte tombe con numerosi oggetti
- 24 Roma, 5 febbraio 1904
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas chiedendole di comunicare ai suoi collaboratori che, nel caso di notizie importanti, lo contattino via telegrafo
- 25 Roma, 5 febbraio 1904
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas chiedendole notizie dello stato di salute di quello del figlio Emmanuele Salinas, ammalato di rosolia. Inoltre, le comunica che la mattina ha partecipato alla Consulta Araldica
- 26 Roma, 7 febbraio 1904
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiedere notizie sui familiari ammalati e ringraziarla dei giornali che gli ha inviato
- 27 Trapani, 13 marzo 1904
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas comunicandole che tornerà a casa il giorno successivo, dopo essere stato a Segesta e Selinunte (Trapani)
- 28 Siracusa, 15 aprile 1904
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas commentando l'arte dei giornalisti di inventare menzogne, dandole poi notizie sulle temperature miti

- 29 Roma, 22 gennaio 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che il console generale Franz Von Wantoch Rekowski si rivolgerà a lei perché la figlia desidera vedere dei merletti, chiedendole poi di consultare l'architetto Giuseppe Damiani Almeyda perché tutto sia in ordine
- 30 Roma, 26 gennaio 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per ringraziarla degli abiti che gli ha inviato e comunicarle che partirà per Napoli nei giorni seguenti
- 31 Messina, 15 febbraio 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver fatto un buon viaggio nonostante la bufera di neve in corso
- 32 Messina, 18 febbraio 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che farà ritorno a Palermo il giorno dopo
- 33 Messina, 19 febbraio 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas comunicandole di aver ricevuto il suo biglietto postale e che telegraferà una risposta a quanto chiesto la stessa sera
- 34 Taormina (Messina), 26 marzo 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas comunicandole di essere giunto al suo alloggio e da notizie della temperatura, chiedendo poi informazioni sulla salute dei familiari
- 35 Taormina (Messina), 16 aprile 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver ricevuto il pacco inviatogli e che, essendo mutato il programma, non sa ancora quando tornerà a casa

- 36 Roma, 26 aprile 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di occuparsi di una questione legata alle esposizioni delle stampe *Lancia* e dei merletti, dandole indicazioni su dove trovare ciò che le occorre
- 37 Castelvetrano (Trapani), 9 maggio 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di essere in procinto di tornare a Palermo
- 38 Roma, 3 agosto 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per informarla dei suoi spostamenti di lavoro
- 39 Venezia, 24 settembre 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle di aver fatto una lunga escursione tra le isole vicine a Venezia (Murano per i vetri, Burano per i merletti e Tornello per le antichità), comunicandole che poi si sposterà a Bologna
- 40 Napoli, 12 novembre 1905
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che ritarderà la sua partenza di qualche giorno, salutando poi i familiari
- 41 Napoli, [...] [...] 1905
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas di aver perso il treno del giorno precedente a causa di una seduta con il ministro [...], ringraziandola del pacco mandatogli
- 42 Roma, 10 gennaio 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle notizie del nipote e comunicarle che i suoi affari a Venezia sono stati proficui

- 43 Napoli, 6 febbraio 1906
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che, dopo alcune soste a Taormina e Catania, tornerà a Palermo
- 44 Trapani, 2 marzo 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas al figlio Emmanuele Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive al figlio Emmanuele Salinas per comunicargli di essere arrivato a Trapani e dirgli che nel suo albergo risiedono appartenenti alla famiglia Whitaker
- 45 Roma, 24 aprile 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie della sua salute e chiedere della salute dei nipoti
- 46 Roma, 4 giugno 1906
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas.
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che gli restano ancora alcuni affari al Ministero e che poi tornerà a casa. Inoltre, la sollecita a ricordare ad un suo collaboratore [...] di mandargli delle foto di alcuni merletti
- 47 Roma, 7 giugno 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che si tratterà a Roma ancora qualche giorno
- 48 Marsala (Trapani), 12 giugno 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che la sua escursione a Selinunte (Trapani) è stata molto proficua, dandole poi informazioni sul suo ritorno a Palermo
- 49 Roma, 19 giugno 1906
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas comunicandole che tornerà a casa quella stessa settimana

- 50 Trapani, 22 agosto 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di spedirgli un pacco con dei vestiti di tela e un libro di poesie di Italo Calvino
- 51 Marsala (Trapani), 24 agosto 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver cominciato i suoi scavi con successo
- 52 Marsala (Trapani), 25 agosto 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle del cibo che mangia e salutare tutti i familiari
- 53 Trapani, 29 agosto 1906
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas.
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di mandargli degli strumenti dal Museo Nazionale di Palermo
- 54 Napoli, 5 novembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccomandarle di uscire e di non rimanere sempre in casa
- 55 Roma, 9 novembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle la data del suo ritorno e dirle che passerà la domenica a Napoli
- 56 Roma, 12 novembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per confermare la sua partenza per la sera stessa assicurandola sulle condizioni climatiche prima della partenza

- 57 Girgenti [Agrigento], 5 dicembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle informazioni sul suo viaggio che ha passato in compagnia di alcuni vicini di casa non specificati
- 58 Roma, 13 dicembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che la durata del suo non specificato affare sarà breve
- 59 Roma, 15 dicembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiedere notizie dei nipoti malati. Le dice inoltre che dovrà mandare una comunicazione all'Accademia dei Lincei
- 60 Roma, 16 dicembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per dirle che approfitterà del momento di pausa per visitare qualche museo e poi andare all'Accademia dei Lincei
- 61 Roma, 17 dicembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che i suoi non specificati impegni presso l'Accademia dei Lincei sono quasi terminati
- 62 Roma, 19 dicembre 1906
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per avere notizia del clima a Palermo che la figlia ha definito come «trasformata in Siberia», raccomandandole di fare attenzione alla sua salute
- 63 Girgenti [Agrigento], 25 febbraio 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per informarla sui suoi spostamenti verso Montallegro (Agrigento)

- 64 Girgenti [Agrigento], 26 febbraio 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle la bellezza dei mandorli in fiore di Girgenti (Agrigento)
- 65 Montallegro (Agrigento), 27 febbraio 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di spedirgli del cibo e degli abiti
- 66 Montallegro (Agrigento), 1 marzo 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas chiedendole notizie dei nipoti malati e dando notizie sulla sua salute
- 67 Porto Empedocle (Agrigento), 22 marzo 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per mandarle un saluto
- 68 Montallegro (Agrigento), 23 marzo 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle del suo arrivo a Montallegro (Agrigento), chiedendole sue notizie
- 69 Montallegro (Agrigento), 24 marzo 1907
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di avere il desiderio di tornare a Palermo poiché preoccupato per il suo stato di salute
- 70 Roma, 10 maggio 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per rassicurarla sul proprio stato di salute

- 71 Marsala (Trapani), 19 giugno 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria per comunicarle che tornerà a Palermo il giorno successivo
- 72 Roma, 23 giugno 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che terminerà i suoi affari a Roma il giorno successivo, così da potersi dedicare a delle commissioni per il Museo Nazionale di Palermo
- 73 Napoli, 3 settembre 1907
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas raccomandandole di andare a trovare la sorella Giulia, ricordandole sempre dell'affetto che prova per lei
- 74 Roma, 7 settembre 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per farle gli auguri di compleanno
- 75 Genova, 8 settembre 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie del suo viaggio
- 76 Parigi, 10 settembre 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di essersi recato all'Ambasciata [italiana] a Parigi e che, salvo eventuali impedimenti, partirà per Londra il 14 settembre
- 77 Parigi, 12 settembre 1907
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per rassicurarla sulla sua salute e sulla sua felicità nel trovarsi in una città «strabiliante» come Parigi

- Farnborough, 1 ottobre 1907
- 78 Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas raffigurante “The mausoleum” di Farnborough
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle di aver visitato la Cappella dove riposano Napoleone III e il figlio
- Bruxelles, 15 ottobre 1907
- 79 Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas raffigurante la “Eglise Ste Gudule”
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas di aver rinunciato alla sua escursione a Bruges per paura di viaggiare di notte, comunicandole che partirà a breve per Berlino
- Berlino, 17 ottobre 1907
- 80 Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che potrà iniziare il suo lavoro solamente il giorno successivo
- Roma, 15 febbraio 1908
- 81 Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di stare lavorando a un affare di grande valore - almeno mezzo milione di lire - definito «affare Barberini»
- Trapani, 22 maggio 1908
- 82 Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che, non avendo potuto concludere un non specificato affare a Marsala (Trapani), proseguirà per Segesta (Trapani) tornando a Palermo la sera stessa
- Roma, 15 giugno 1908
- 83 Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di mandargli una ventina di biglietti col titolo di «Soprintendente in Palermo»
- Trapani, 29 agosto 1908
- 84 Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccomandarle di andare a trovare la sorella Teresa

85

Roma, 21 settembre 1908

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle la sua volontà di andare a Faenza (Ravenna) per un'esposizione di ceramica

86

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di mandargli un documento dimenticato sul suo scrittoio presso Porto Empedocle (Agrigento)

87

Napoli, 20 novembre 1908

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle notizie della figlia Teresa Salinas

88

Roma, 26 novembre 1908

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle il suo stato di salute

89

Messina, 6 gennaio 1909

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie del suo viaggio, comunicandole di aver portato degli oggetti all'Arcivescovo [di Messina Letterio D'Arrigo Ramondini]

90

Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), 9 settembre 1909

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che, salvo imprevisti, tornerà a Palermo nei giorni successivi

7. Cartoline, 1908-1913

carpetta, cc. 56, 56 cartoline

- 1 Napoli, 27 gennaio 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizia del clima favorevole di Napoli
- 2 Roma, 29 gennaio 1908
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver visto la sorella Giulia e i nipoti
- 3 Napoli, 6 febbraio 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie sul proprio viaggio raccontandole di essere stato in compagnia della famiglia Pennisi
- 4 Napoli-Firenze, 7 febbraio 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie sul proprio viaggio e mandarle le sue benedizioni
- 5 Firenze, 7 febbraio 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che partirà il giorno dopo per Roma, augurandosi di riuscire a salutare la signora Amari (Luisa Sabatieri)
- 6 Napoli, 10 giugno 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di inviargli per telegramma il saldo del denaro disponibile per un acquisto a lui necessario
- 7 Roma, 11 giugno 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver risolto i problemi di salute che aveva avuto durante il viaggio

- 8 Napoli, 26 luglio 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle il suo itinerario di viaggio verso Roma
- 9 Roma, 1 agosto 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per informarla di dover rimanere a Roma ancora per alcuni giorni a causa degli affari
- 10 S. Agata di Militello (Messina), 2 settembre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle il proprio itinerario dei giorni successivi
- 11 Marsala (Trapani), 13 settembre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie del tempo e chiederle di pregare per lui
- 12 Napoli, 19 settembre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccomandarle di non permettere a [...] Ciulla di abbattere un muro o apportare altre modifiche in casa sua
- 13 Roma, 8 ottobre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che il giorno successivo partirà per Faenza (Ravenna)
- 14 Roma, 9 ottobre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di stare partendo per Faenza

- 15 Faenza (Ravenna), 10 ottobre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver visto un'esposizione di ceramiche, e che partirà per Ravenna lo stesso giorno per poi pernottare a Bologna
- 16 Roma, 13 ottobre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas comunicandole di aver ricevuto la sua lettera insieme al pacco dal Museo
- 17 Roma, 4 novembre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di non aver ricevuto le sue lettere a causa di un incidente ferroviario presso Sparanise (Caserta)
- 18 Roma, 6 novembre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle la propria intenzione di partire a breve, dopo una seduta dell'Accademia dei Lincei
- 19 Napoli, 9 novembre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle il suo arrivo a Palermo nel pomeriggio dello stesso giorno
- 20 Roma, 11 novembre 1908
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria per dirle che passerà qualche ora in compagnia della figlia Giulia, dandole notizie sulla salute della sorella
- 21 Roma, 20 dicembre 1908
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver ricevuto la non specificata fotografia che le aveva chiesto di mandargli, raccontandole poi di aver dovuto partecipare, la sera precedente, ad una riunione straordinaria del Ministero della Pubblica Istruzione

- 22 Messina, 11 gennaio 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver ricevuto il suo telegramma e di essere ancora in viaggio
- 23 Messina, 16 gennaio 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle il luogo in cui alloggia (hotel Savoia)
- 24 Messina, 18 gennaio 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di doversi trovare a Roma il 25 gennaio, facendo prima una sosta a Palermo
- 25 Roma, 25 gennaio 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle il suo viaggio verso Messina e poi Catania. Inoltre, le comunica che nel mese di febbraio parteciperà ad una conferenza dell'archeologo Corrado Ricci
- 26 Roma, 30 marzo 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver fatto il viaggio in compagnia del Principe [Pietro Lanza Branciforte Galeotti] di Trabia, spiegandole poi che la conferenza dell'archeologo Corrado Ricci a cui doveva partecipare è stata rimandata di alcuni giorni
- 27 Roma, 1 aprile 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle notizie sui nipoti ammalati
- 28 Roma, 16 aprile 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver ricevuto il manoscritto mandatogli nei giorni precedenti e che tornerà a Palermo nei primi di maggio

- 29 Messina, 29 aprile 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie sul suo viaggio
- 30 Messina, 3 maggio 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di essere tornato da poco da Taormina (Messina) e mandare un saluto ai familiari
- 31 Roma, 7 giugno 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di informarlo nell'eventualità della ricezione di un plico di stampe dall'estero e, in caso affermativo, di controllare se, tra questi, ci fosse un pacco da Londra
- 32 Roma, 8 giugno 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver incontrato Gabriele D'Annunzio, che descrive vestito «con un enorme fiore in petto», e di essere stato a pranzo dalla Contessa [Maria] Pasolini [Ponti]
- 33 Roma, 9 giugno 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver ricevuto buone notizie dalla lettera da Londra che attendeva
- 34 Napoli, 2 luglio 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle notizie della figlia Teresa Salinas e dei nipoti
- 35 Roma, 8 luglio 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle di aver finito di scrivere un discorso che aveva iniziato a scrivere nei giorni precedenti da presentare durante un'occasione non specificata

- 36 Caltanissetta, 22 ottobre 1909
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che, se delle donne americane la contatteranno, dovrà mostrare loro i merletti del Museo
- 37 Marsala, 23 ottobre 1909
Biglietto postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per avere notizie dei nipoti
- 38 Roma, 24 settembre 1911
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per darle notizie sul proprio viaggio e mandare un saluto
- 39 Messina, 23 novembre 1911
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas dicendole che, da molto tempo, sta lavorando alla distruzione di tutte le sue carte perché, alla sua morte, non vuole che il suo archivio sia esposto alla curiosità o alla malignità di qualcuno
- 40 Roma, 28 novembre 1911
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle di essere stato ad un concerto di pianoforte, e per rassicurarla sul suo stato di salute
- 41 Roma, 30 novembre 1911
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle la sua intenzione di partire il giorno successivo, mandando poi un saluto a tutti i cari
- 42 Messina, 10 agosto 1912
Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas
c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per comunicarle che tornerà a Palermo la sera successiva ma rimarrà solamente un giorno

43

Messina, 7 novembre 1912

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per spiegarle che non può fornirle il proprio aiuto a riguardo della cortesia non specificata da lei chiesta poiché si tratta di un affare di cui si occupa il Presidente del Consiglio dei ministri del Regno d'Italia [Giovanni Giolitti] in persona che sicuramente volgerà la sua scelta verso [Giuseppe] La Farina, amico intimo di Francesco Crispi

44

Messina, 7 gennaio 1913

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per chiederle di attendere il proprio ritorno per il suo proposito di rinnovare il guardaroba

45

Porto Empedocle (Agrigento), 19 marzo 1913

Cartolina postale di Antonino Salinas alla figlia Maria Salinas

c. 1, s.c. discreto. Antonino Salinas scrive alla figlia Maria Salinas per raccontarle di aver passato la serata precedente con un gruppo di signore, tra cui la nipote del pittore Michele Gordigiani

46

Palermo, 14 settembre 1913

Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna

c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], dandogli notizie di lei e della figlia Rosa che sente molto la mancanza del padre

47

Palermo, 15 settembre 1913

Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna

c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], dandogli notizie sulla propria salute e sulla figlia Rosa

48

Palermo, 16 settembre 1913

Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna

c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], per aggiornarlo sulle ultime novità e dargli notizie della figlia Rosa

49

Palermo, 17 settembre 1913

Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna

c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], per rassicurarlo sul comportamento irreprensibile della tata della figlia Rosa e dargli notizie su quest'ultima

- 50 Palermo, 19 settembre 1913
Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna
c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], per informarlo dell'arrivo del padre, Antonino Salinas, da Messina
- 51 Palermo, 21 settembre 1913
Cartolina postale di *zio Nenè* al nipote Giuseppe Adragna
c. 1, s.c. discreto. «Zio Nenè» [...] scrive al nipote Giuseppe Adragna rallegrandosi della lettera ricevuta dalla moglie del nipote Maria Salinas, assicurandolo che andrà a trovarla a breve
- 52 Palermo, 21 settembre 1913
Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna
c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], per dargli notizie di lei e della figlia Rosa
- 53 Palermo, 22 settembre 1913
Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna
c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], per assicurarla sul suo stato di salute e quello della figlia Rosa, dandogli notizia poi della visita di *zio Nenè*
- 54 Palermo, 23 settembre 1913
Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna
c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], dandogli notizia dell'arrivo del padre, Antonino Salinas. Inoltre, lo rassicura sul suo stato di salute
- 55 Palermo, 24 settembre 1913
Cartolina postale di Angelina Coppola a Maria Salinas Adragna
c. 1, s.c. discreto. Angelina Coppola scrive a Maria Salinas Adragna, tramite Carmelo Marino [...], per comunicarle che il marito Giuseppe Adragna si trova lì, alludendo ad una possibile gravidanza della figlia di Antonino Salinas. La cartolina riporta un'immagine dei moti del 1848
- 56 Palermo, 24 settembre 1913
Cartolina postale di Maria Salinas a Giuseppe Adragna
c. 1, s.c. discreto. Maria Salinas scrive al marito Giuseppe Adragna, tramite Carmelo Marino [...], per dargli notizie di lei e della figlia Rosa

Indice dei nomi

- Adragna, Giuseppe 7,46-7,54; 7,56
Adragna, Rosa
Aleardo, Aleardi 1,50
Alessi Giuseppina, baronessa Pennisi 4,10
Amari, Michele 1,19; 1,25; 1,30; 1,35;
1,41; 1,46; 1,57-1,60; 1,81; 4,6; 5,18;
5,39; 5,45; 5,66
Bardel, Luois Thomas 2.1,15
Beltrami, Vito 1,63; 1,64
Bonaparte, Carlo Luigi Napoleone 1,37;
6,78
Bonogrande, [...] barone 4,48
Carducci, Giosuè 4,9; 5,45
Castrogiovanni [...] 4,17
Ciotti, Anna 4,36, 4,37, 4,64, 4,91
Columba, Gaetano Maria 5,65
Coppola, Angelina 7,55
Coppola (famiglia) 4,35
Curgio [...] 2.2,1
D'Annunzio, Gabriele 7,32
Damiani Almeyda, Giuseppe 4,45; 6,29
Della Vedova, Giuseppe 5,74
De Nunzio, [...] baronessa 4,48
De Turreis, Giuseppe 2.1, 5; 2.1,11-2.1,13
Dolce, [Carlo Ferdinando] 2.1,15
Di Ischia, principe 4,48
Di Savoia, Margherita Maria
 TeresaGiovanna 4,26
Eglottstein, conte [...] 2.1, 9
Fardella, Giulietta 1,1-1,114; 2.2, 4; 2.2,5;
2.2,7; 2.2,8; 2.3,1; 2.3,2
Fardella, Vincenzo 1,33; 1,43; 1,67; 1,69
Florio, Vincenzo 2.1,3
Gargotta Salinas, Teresa 1,86; 2.2,5-
2.2,81; 2.3,1
Gordigiani, Michele 7,45
La Farina, Giuseppe 7,43
La Gumina, Bartolomeo 4,40; 5,38
La Gumina, Giuseppe 4,91
Lanza, principessa 2.1,11; 2.1,14
Lo Faso, Domenico 1,1; 1,3; 1,14; 1,32-
1,35; 1,76; 1,86; 2.1,1-2.1,33;
Le Tour, conte 2.1,1
Ludwig Karl Georg Guido, conte di
Usedom 1,57-1,60; 1,63
Lyell, Charles 1,53; 1,54
Mamiani, Terenzio 1,32; 1,35; 1,44
Marino, Carmelo 1,46-1,50; 1,52-1,56
Mazzini, Giuseppe 1,52
Mercantini, Luigi 1,82
Mestica, Enrico 4,47; 5,12; 5,13; 5,23
Mommsen, Theodor 5,45
Montalbo, duchessa 4,48
Natoli, Giuseppe 1,63; 1,64; 1,66; 1,67;
1,70; 1,78
Garibaldi, Giuseppe 1,6; 1,7; 1,10; 1,23;
1,24; 1,26; 1,27; 1,52
Gemmellaro, Gaetano Giorgio 1,77
Gordon, Amelie 1,54
Giuffrè [...] 4,35
Grifeo Gravina, Francesco 4,49;4,52
Guaranti, professore 2.1,7
Helbing, Hugo 5,75
Hornes, Susan 1,54
Patricolo, Giuseppe 4,30; 5,5
Patricolo, Silvia 5,5

Pasolini Ponti, Maria 7,32
 Peruzzi, Ubaldino 1,36; 1,47
 Pisani, Pietro 2.1,1; 2.2,2
 Ricci, Corrado 7,25; 7,26
 Rotondo, Luigi 2.1, 21; 2.1,23
 Sabatier Boucher, Louise 1,81; 5,45; 7,5
 Salinas, Emmanuele (padre), 1,33; 1,64;
 1,66; 1,71; 1,74; 1,80; 2.1,1-2.1,31; 2.2,1-
 2.1,5; 2.2,7; 2.2,8; 2.3,2; 4,20
 Salinas, Emmanuele (figlio) 4,15; 4,38;
 4,41; 4,43; 5,2; 5,3; 5,7; 5,9; 5,10; 5,12;
 5,13; 5,16-5,19; 5,22-5,33; 5,35-5,61;
 5,64; 5,66; 5,79; 5,85; 5,87; 6,25; 6,44;
 6,78
 Salinas, Giulia 4,13; 4,14; 4,35; 4,38;
 4,42; 4,43; 4,47; 5,1; 5,6; 5,26; 5,30; 5,50;
 5,68; 5,88; 6,73; 7,2; 7,20
 Salinas, Maria 4,1; 4,3; 4,14; 4,21; 4,22;
 4,28; 4,46; 4,50; 4,55-58; 4,60; 4,66; 5,1;
 5,4; 5,6; 5,8; 5,11; 5,21; 5,55; 5,32; 5,63;
 5,67-5,74; 5,76-5,78; 5,80; 5,81; 5,86-
 5,89; 6,1-6,90; 7,1-7,56
 Salinas, Teresa 4,41; 4,45; 5,20; 5,22;
 5,62; 5,67-5,74; 5,76-5,78; 5,80; 5,81;
 5,86; 6,4; 6,87; 7,34
 Statella, Antonio 2.1, 11
 Statella, Costanza 2.1, 11; 2.1, 14
 Tadovsky, [...]
 Ventimiglia, Enrichetta 1,3; 2.2,1-2.2,8
 Villari, Pasquale 5,85
 Von Wantoch Rekowski, Franz 6,29
 Whitaker (famiglia) 4,15; 4,23; 4,44

Bibliografia

Fonti archivistiche

Archivio di Stato di Palermo, *Carte Salinas*, b.1, f.1-7, 1832-1924.

Archivio Storico del Museo Archeologico Regionale “Antonino Salinas”, b. 453, *Donazione Salinas al Museo*, 1873.

Archivio Storico del Museo Archeologico Regionale “Antonino Salinas”, b. 453, *Copia del testamento olografo Salinas 1913*, 1913.

Fonti bibliografiche

Allegrezza S., *La conservazione di epistolari e carteggi personali tra analogico e digitale: criticità, soluzioni e prospettive future*. Intervento per il seminario: *La conservazione degli archivi di persona tra analogico e digitale: metodi, rischi, prospettive*, tenutosi a Trento il 17 novembre 2022.

Allegrezza S., *Il futuro degli archivi fotografici personali nell'era digitale*, in S. Allegrezza, R. Biscioni (a cura di), *Gli archivi fotografici personali nell'era digitale: memorie private e public history*, Civita Editoriale, Lucca, 2021, pp. 39-58.

Allegrezza S., Gorgolini L. (a cura di), *Gli archivi di persona nell'era digitale. Il caso dell'archivio di Massimo Vannucci*, Società editrice Il Mulino, Bologna, 2016.

Antonelli Q., *L'archivio della scrittura popolare di Trento*, in C. Pavone (a cura di), *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti*, vol. III, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi 88, Milano, 2006.

Barrera G., *Gli archivi di persone*, in C. Pavone (a cura di), *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti*, vol. III, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi 88, Milano, 2006, pp. 619-657.

Biondo S., *Dall'adattamento a Museo alla nuova sistemazione museografica*, «Quaderni del Museo Archeologico Regionale “Antonino Salinas”», 3 (1997), pp. 9-16.

Breschi D., *Le leggi di liquidazione dell'asse ecclesiastico nel biennio 1866-1867: un iter complesso e una soluzione traumatica*, in Z. Ciuffoletti, G.L. Corradi (a cura di) *La soppressione delle corporazioni religiose e la liquidazione dell'asse ecclesiastico nell'Italia unita: il caso toscano e le fonti archivistiche (1866-1867)*, Firenze, Mandragora, 2014, pp. 23-43.

Bruno I., *Dalla «più difforme congerie di oggetti» ad un «perfetto ambiente spirituale» per l'opera d'arte. L'allestimento del Museo Nazionale di Palermo alla fine degli anni Venti del*

Novecento, in S. Cecchini e P. Dragoni (a cura di) *Musei e mostre tra le due guerre*, «Il Capitale culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage», 14, 2016, pp. 67-134.

Caramagno A., *Quante persone dietro la maschera dell'archivio? La responsabilità della tutela*, intervento per il convegno *L'archivio costruito: autobiografia e rappresentazione negli archivi di persona* tenutosi a Roma il 9 novembre 2018.

Cardinale E., *Il ruolo degli eredi nella trasmissione dell'archivio*, intervento per il convegno *L'archivio costruito: autobiografia e rappresentazione negli archivi di persona* tenutosi a Roma il 9 novembre 2018.

Casanova E., *Archivistica*, Stab. arti grafiche Lazzeri, Siena, 1928.

Cencetti G. *Sull'archivio come "Universitas rerum"*, «Archivi», 1937, IV, pp. 7-13, ora in Idem, *Scritti archivistici*, Il centro di ricerca Editore, Roma, 1970.

Cianciolo Cosentino G. (a cura di) *L'architetto e l'arabista: un carteggio inedito: Francesco Saverio Cavallari a Michele Amari (1843-1889)*, trascrizione e note di G. Sinagra, Palermo, Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, 2012.

Cimino G., *Lettere di Antonino Salinas a Michele Amari*, Biblioteca centrale della Regione siciliana, Palermo, 1985.

Cucuzza N., *Un sigillo miceneo da Lipari?*, in «Studi micenei ed egeo-anatolici», vol. 48, 2006, pp. 73-88.

De Pasquale A., *Gli archivi in biblioteca. Storia, gestione e descrizione*, L'Artistica Editrice, 2008.

S. De Vido, *Mostrare la storia. Palermo e il suo Museo*, in *Antiquités, archéologie et construction nationale au XIXe siècle*, Atti delle giornate di studio, Roma 29-30 aprile 1999, Ravello 7-8 aprile 2000, tomo 113, n. 2, Mélanges de l'École française de Rome, Italie et Méditerranée, Roma, 2001, pp. 739-758.

De Vido S., *Scritture esposte: Storie e documenti epigrafici nel Reale Museo di Palermo dopo l'Unità d'Italia*, in F. Paolucci, *Epigrafia tra erudizione antiquaria e scienza storica. Ad honorem Dietlef Heikamp*, Firenze, 2019, pp. 117-130.

Del Vivo C., *Artifex o philosophus additus artificum? Il ruolo dell'archivista nel riordino degli archivi di persona*, «JLIS.it» 10, 3, (2019), pp. 83-96.

Del Vivo C., *Accostarsi a un archivio di persona: ordinamento e condizionamento*, in F. Ghersetti e L. Paro (a cura di), *Archivi di persona del Novecento. Guida alla sopravvivenza di autori, documenti e addetti ai lavori*, Fondazione Benetton studi ricerche-Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta, Antiga Edizioni, Treviso, 2012, pp. 15-38.

De Pasquale, A., Vitali S., *Sguardi incrociati: gli archivi di persona secondo l'archivista e il bibliotecario*, intervento per il convegno *L'archivio costruito. Autobiografia e rappresentazione negli archivi di persona* tenutosi a Roma il 9 novembre 2018.

Desideri L., Calabri M. C., *Appendice: collezioni speciali del Novecento: le biblioteche d'autore: definizione e gestione*, «Antologia Vieusseux», XIV, 41-42 (2008), pp. 155-157.

R. De Simone, *Le cretule di Selinunte*, in Spatafora F., Gandolfo L. (a cura di) *Il Salinas ricorda Salinas (1914-2014), Del Museo di Palermo e del suo avvenire*, Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", Palermo, 2014, pp. 52-54.

Di Domenico G., *Le ragioni di un nuovo convegno su archivi e biblioteche personali*, in G. Di Domenico, F. Sabba (a cura di), *Il privilegio della parola scritta. Gestione, conservazione e valorizzazione di carte e libri di persona*, Associazione italiana biblioteche, Roma, 2020, pp. 9-25.

Gandolfo L., *L'instancabile raccogliatore*, in Spatafora F., Gandolfo L. (a cura di) *Il Salinas ricorda Salinas (1914-2014), Del Museo di Palermo e del suo avvenire*, Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", Palermo, 2014, pp. 28-30.

Genovese C., *Un archeologo per il restauro in Sicilia. Antonino Salinas (1841-1914)*, «Restauro Archeologico», 28, 1, pp. 18-37.

Giuva L., Guercio M., *Archivistica. Teorie, metodi, pratiche*, Carocci editore, Roma, 2014.

E. Insabato, *Vincoli di sangue e vincoli archivistici. Alcune considerazioni sugli archivi di famiglia*, in M. R. De Gramatica, E. Mecacci, C. Zarrilli (a cura di), *Archivi Carriere Committenze. Contributi per la storia del Patriziato senese in Età moderna*, Atti del convegno tenutosi a Siena il 8-9 giugno 2006, Archivio di Stato, Siena, 2007, pp. 3-28

Jarre P., *Usare il web in modo responsabile e senza essere usati: i servizi di eMemory per tenere in ordine, valorizzare e trasmettere ciò che conta*, in S. Allegrezza (a cura di) *Il futuro degli archivi fotografici personali nell'era digitale*, pp. 269-291.

Laracca M., *Il patrimonio degli ordini religiosi in Italia. Soppressione e incameramento dei loro beni, 1848-1873*, Roma, 1936.

Leonardi C. (a cura di), *Specchi di carta. Gli archivi storici di persone fisiche: problemi di tutela e ipotesi di ricerca*, Fondazione Ezio Franceschini, Firenze, 1993.

E. Lodolini, *Archivi privati, archivi personali, archivi familiari, ieri e oggi*, in *Il futuro della memoria*, Atti del convegno internazionale di studi sugli archivi di famiglie e di persone tenutosi a Capri il 9-13 settembre 1991, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi 45, 1997, pp. 23-69.

Lodolini E., *Legislazione sugli archivi. Storia, normativa, prassi, organizzazione dell'amministrazione archivistica*, vol. II, Patròn, Bologna, 2005.

Lodolini E., *Lineamenti di storia dell'archivistica italiana. Dalle origini alla metà del secoloXX*, Roma La Nuova Italia Scientifica, 1991.

Manfron A., *Biblioteca e archivio di persona: da fondo speciale a complesso documentario*, in F. Ghersetti e L. Paro (a cura di), *Archivi di persona del Novecento. Guida alla sopravvivenza di autori, documenti e addetti ai lavori*, Fondazione Benetton studi ricerche-Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta, Antiga Edizioni, Treviso, 2012, pp. 39-49.

Manfron A., *Valorizzare i fondi d'autore*, in *Studi di archivistica, bibliografia, paleografia*, a cura di M. Brunello, V. De Martino, M. S. Storace, Edizioni Ca' Foscari, Venezia, 2020, pp.51-60.

Manno Tolu R., *Archivi privati in un contesto complesso*, in *Il futuro della memoria*, Atti del convegno internazionale di studi sugli archivi di famiglie e di persone tenutosi a Capri il 9-13 settembre 1991, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi 45, 1997, pp. 174-184.

Martina G., *La situazione degli istituti religiosi in Italia intorno al 1870*, in AA.VV., *Chiese e religiosità in Italia dopo l'Unità d'Italia (1861-1878)*, vol. III, tomo 1, Milano, 1973.

M. G. Mazzola, *La Collezione della Marchesa di Torrearsa*, Edizioni Regione siciliana, Assessorato regionale dei beni culturali, ambientali e della pubblica istruzione: Galleria regionale della Sicilia, Palermo, 1993.

A. Merra, *Gli scavi a Selinunte*, in Spatafora F., Gandolfo L. (a cura di) *Il Salinas ricorda Salinas (1914-2014), Del Museo di Palermo e del suo avvenire*, Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", Palermo, 2014, pp. 47-51.

Navarrini R., *Gli archivi privati*, Civita Editoriale, Lucca, 2018.

Pavone S., *I gesuiti dalle origini alla soppressione 1540-1773*, Bari, Biblioteca Universale Laterza, 2020.

Pezzini E., *Salinas e il Medioevo*, in Spatafora F., Gandolfo L. (a cura di) *Il Salinas ricorda Salinas (1914-2014), Del Museo di Palermo e del suo avvenire*, Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", Palermo, 2014, pp. 66-70.

Polizzi C., *Gli scavi a Salemi*, in Spatafora F., Gandolfo L. (a cura di) *Il Salinas ricorda Salinas (1914-2014), Del Museo di Palermo e del suo avvenire*, Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", Palermo, 2014, pp. 60-63.

Russo R., Tabor D., *Archivi di memorie. Le carte di Marisa Sacco e la formazione dei fondi*

personali, «Contesti. Rivista di microstoria», 3, 6, (2016), pp. 99-141.

Ruvituso A., *Gli scavi a Tindari*, Spatafora F., Gandolfo L. (a cura di) *Il Salinas ricorda Salinas (1914-2014), Del Museo di Palermo e del suo avvenire*, Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", Palermo, 2014, pp. 55-59.

Salinas A., *Cretule di Selinunte conservate nel Museo Nazionale di Palermo* in *Notizie degli scavi*, 1883.

Salinas A., *Del Museo Nazionale di Palermo e il suo avvenire, Prolusione letta il 16 novembre 1873 per la solenne apertura della R. Università di Palermo*, poi in Idem, *Scritti scelti*, vol. I, a cura di V. Tusa, *Edizioni della Regione siciliana*, Palermo, 1976, pp. 58-59.

Salinas A., *Dello stato attuale degli studi archeologici in Italia e del loro avvenire. Prolusione letta addì 12 dicembre 1865 nella R. Università di Palermo*, «Rivista Nazionale», I (1866), pp. 195-212.

Salinas A., *I monumenti sepolcrali scoperti nei mesi di maggio, giugno e luglio del 1863 presso la chiesa della Santa Trinità in Atene*, Tipografia Eredi Botta, Torino, 1863.

Salinas A., *Relazione sommaria intorno agli scavi eseguiti in Selinunte dal 1887 al 1892*, in *Notizie degli scavi*, 1894.

Salinas T., *Cenno biografico di Teresa Salinas nata Gargotta da Termini*, Stab. Tip. Carini, Palermo, 1852, in Francesco M. Testa (a cura di) *Elogio di Friderico di Napoli principe di Resuttano: recitato da Francesco M. Testa nell'Accademia degli Ereini l'anno 1755, e per la prima volta pubblicato da Benedetto Saverio Terzo*, Stab. Pedone e Muratori, Palermo, 1832, pp 15-28.

Sarà G., *Gli scavi a Palermo*, in Spatafora F., Gandolfo L. (a cura di) *Il Salinas ricorda Salinas (1914-2014), Del Museo di Palermo e del suo avvenire*, Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", Palermo, 2014, pp. 43-46.

Spatafora F., Gandolfo L. (a cura di) *Il Salinas ricorda Salinas (1914-2014), Del Museo di Palermo e del suo avvenire*, Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas", Palermo, 2014.

Tamblè D., *Gli archivi e l'archivistica in carteggi inediti di archivisti e di storici dell'Ottocento*, in *Archivi e storia nell'Europa del XIX secolo. Alle radici dell'identità culturale europea*, Pubblicazioni degli Archivi di Stato - Saggi 90, Roma 2006, pp. 55-94.

Tomaselli F., *Palermo-Patricolo. Il ripristino dell'architettura dei Normanni nel programma del riscatto ottocentesco della città*, PUP, Palermo, 2023.

Torrisi C., *Per una storia del "Grande Archivio" di Palermo*, «Quaderni - Studi e Strumenti», VII (2009), Archivio di Stato di Palermo - Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica,

Palermo, 2009.

Tusa V., *Introduzione*, in A. Salinas, *Scritti scelti*, vol. I, Edizioni della Regione siciliana, Palermo, 1976, pp. 7-26.

Varanini G., *Archivi di famiglie aristocratiche nel Veneto del Trecento e Quattrocento. Appunti*, in L. Marcadella (a cura di), *Un archivio per la città*, Atti della giornata di studi sugli Archivi di famiglia tenutasi a Vicenza il 4 aprile 1998, Vicenza, 1999, pp. 24-37.

Venuda F., *Le raccolte di documenti personali: uno studio per la ricerca e la valorizzazione*, «AIB studi», 57, I (2017).

Vitali S., *Memorie, genealogie, identità*, in L. Giuva, S. Vitali, I. Zanni Rosiello (a cura di), *Il potere degli archivi. Usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea*, Bruno Mondadori, Roma, 2007, pp. 67-134.

Vistoli F., *Biografia di Antonino Salinas (1841-1914)*, in Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 89, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2017, pp. 720-723.

Vistoli F., *Una mostra, un catalogo, un'ipoteca sul futuro. Ancora su Antonino Salinas e il museo archeologico di Palermo*, «Atti e memorie della Società Magna Grecia», 5, I (2016), pp. 183-224.

Ringraziamenti

Di fondamentale importanza per la redazione di questo elaborato è stato il contributo della Dottoressa Serena Falletta che ha svolto un ruolo essenziale nella selezione del tema e nell'orientamento delle indagini condotte presso l'Archivio di Stato di Palermo e, per questo, la ringrazio. Inoltre, desidero ringraziare la Dottoressa Sandra Ruvituso, per la collaborazione offerta durante le ricerche presso il Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas".

Ovviamente, vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno donato la loro presenza, anche solo per un attimo, in questo percorso pieno di soddisfazioni che spero saranno ancora tante.

Ringrazio i miei colleghi, la mia famiglia e le mie amiche.

